

*Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"**

00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 - C.F. 80224610586

Succursale: Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5

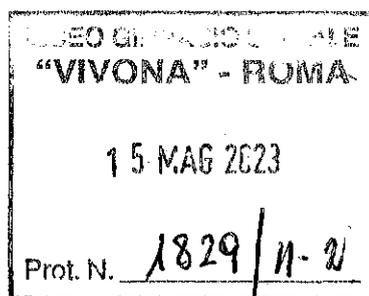
PEC : [mpc09000t@pec.istruzione.it](mailto:mpc09000t@pec.istruzione.it) - E- mail: [rmpc09000t@istruzione.it](mailto:rmpc09000t@istruzione.it)

**DOCUMENTO  
CONSIGLIO DI CLASSE**

(DPR 323/98 art. 5.2 e D. Lgs. n. 62/2017 art. 17.1)

**5<sup>A</sup> J**

**Anno Scolastico 2022/2023**



## INDICE

1. Descrizione della Scuola	pag. 3
2. Composizione del Consiglio di classe	pag. 4
3. Composizione della classe nel corso del triennio	pag. 4
4. Continuità didattica nel corso del triennio	pag. 5
5. Monte ore annuale di lezione	pag. 5
6. Obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe	pag. 6
7. Profilo sintetico della classe	pag. 8
8. Attività di recupero, sostegno e potenziamento	pag. 8
9. Metodologie e strumenti didattici	pag. 8
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 9
11. Educazione Civica	pag. 14
12. Attività extracurricolari e interdisciplinari	pag. 17
13. Strumenti di Verifica	pag. 19
14. Valutazione degli apprendimenti	pag. 19
15. Allegato A (relazioni e programmi svolti delle singole discipline)	pag.21
16. Allegato B (simulazioni della prima prova scrittae relative griglie di valutazione)	pag.67
17. Allegato C (simulazioni della seconda prova scritta e relative griglie di valutazione)	pag.87
18. Tabella FIRME	pag.92

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Fondato nell'a.s. 1961/62, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

A partire dal 2001/2002 la scuola cresce costantemente, fino a raggiungere le 51 in organico nell'a.s.2022/23, pari a quasi 1200 alunni, cifra quest'ultima che fa di questa scuola il liceo ad esclusivo indirizzo classico più grande del centro-nord d'Italia.

Dal 2004/05 , intanto, è attiva una succursale che risponde alle esigenze di una popolazione scolastica stabile e radicata nel territorio, si avvale di attrezzature adeguate ed efficienti, quali il laboratorio multimediale e i nuovi laboratori di scienze e di lingue.

Per rispondere alle crescenti richieste del territorio e soprattutto consapevoli della necessità di offrire strumenti adeguati agli studenti che rivelano attitudini all'approfondimento delle materie scientifiche, dall'a.s. 2016/17 è stata introdotta una sezione di potenziamento matematico-scientifico nella sede centrale. Sempre nello stesso anno, in entrambe le sedi, è stata avviata la completa riorganizzazione della biblioteca che, così riorganizzata, è oggi concepita come ambiente di apprendimento trasversale ed è divenuta Bibliopoint, grazie ad una convenzione con le Biblioteche di Roma, in collaborazione con Enti e Istituzioni.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica e laica – la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari.

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali i più rilevanti sono la presenza di un corpo docente stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro, e la collaborazione delle famiglie, che vedono nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

Vocazione della scuola è inoltre quella di aprirsi alle esigenze del territorio, offrendo agli studenti e ai residenti numerose occasioni di incontro, di dibattito e di approfondimento su tematiche di comune interesse.

Oggi il liceo, nella convinzione che l'impianto tradizionale di questo percorso di studi conservi integra la sua efficacia formativa, mantiene come discipline fondanti il latino e il greco ma, nel contempo, si è aperto alle istanze crescenti di un approfondimento del curriculum in ambito scientifico e delle lingue straniere.

In questa prospettiva vanno considerati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa comprendente le sezioni Cambridge e quella di potenziamento scientifico
- il progetto lingue, per l'attivazione di corsi di lingue (Inglese, Francese) per il conseguimento delle certificazioni.

Più in generale, il liceo ha come peculiari obiettivi il superamento della dicotomia tra saperi umanistici e scientifici, la valorizzazione della cultura classica, il potenziamento delle discipline scientifiche, l'innovazione didattica e metodologica anche mediante le moderne tecnologie e le esperienze di apertura all'internazionalizzazione

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a. s. 2022/2023
Italiano	Maria Grazia Guida
Latino	Fiammetta Di Biagio
Greco	Fiammetta Di Biagio
Inglese	Maura Baldelli
Filosofia	Fabio Schiappa
Storia	Fabio Schiappa
Matematica e Fisica	Flora Tito
Scienze naturali	Tiziana Mattei
Storia dell'arte	Alessandra De Angelis
Scienze motorie	Monica Pietrangeli
IRC	Francesco Costa

**Coordinatore: prof.ssa Fiammetta Di Biagio**

## 3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	ALUNNI provenienti dalla classe precedente	ISCRITTI da altra sezione o Scuola	TOTALE ISCRITTI ANNO IN CORSO	PROMOSSI	RESPINTI e/o RITIRATI	TRASFERITI dopo promozione
III	24		24	23	1	2
IV	21		21	19	2	
V	19		19	19		

#### 4. CONTINUITA' DIDATTICA NEL CORSO DEL TRIENNIO

La composizione del consiglio di classe per ogni anno del triennio è riportata nella tabella seguente, dalla quale si evince che non c'è stata continuità didattica nelle discipline di italiano e di storia e filosofia.

	a. s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a. s. 2022-2023
Italiano	Maria Miritello	Antonia Scaglione	Maria Grazia Guida
Latino	Fiammetta Di Biagio	Fiammetta Di Biagio	Fiammetta Di Biagio
Greco	Fiammetta Di Biagio	Fiammetta Di Biagio	Fiammetta Di Biagio
Inglese	Maura Baldelli	Maura Baldelli	Maura Baldelli
Filosofia	Nicola Baldoni	Adriano Mastrofrancesco	Fabio Schiappa
Storia	Nicola Baldoni	Adriano Mastrofrancesco	Fabio Schiappa
Matematica e Fisica	Flora Tito	Flora Tito	Flora Tito
Scienze naturali	Mattei Tiziana	Mattei Tiziana	Mattei Tiziana
Storia dell'arte	Alessandra De Angelis	Alessandra De Angelis	Alessandra De Angelis
Scienze motorie	Rodolfo Di Gaetano	Monica Pietrangeli	Monica Pietrangeli
IRC	Francesco Costa	Francesco Costa	Francesco Costa

#### 5. MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONE e QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Viene di seguito riportato il monte ore annuale di lezione:

DISCIPLINA	Ore svolte fino al 15 maggio	Ore da svolgere Dopo il 15 maggio e fino all'8 giugno	Monte ore da normativa	Annotazioni
Italiano	102	11	132	
Latino	84	10	132	
Greco	77	9	99	
Inglese	55	9	99	
Storia	81	11	99	
Filosofia	77	8	99	
Matematica	52	8	66	
Fisica	49	7	66	
Scienze	59	4	66	
Storia dell'Arte	51	8	66	
Scienze motorie	38	8	66	
Religione	20	2	33	

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino (1 ora in Inglese nel III e nel IV anno)	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	4	4	4	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Geostoria	3+1	3+1	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (1 ora in Inglese nel I e II anno + uditore nel III e IV anno)	2	2	2+1	2+1	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>31</b>

### 6. OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Classici.

La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

#### **Obiettivi relazionali e comportamentali**

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

### **Obiettivi cognitivi**

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

### **Obiettivi meta cognitivi**

- Attenzione e interesse:  
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:  
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze, partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:  
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti, essere in grado di autovalutarsi

### **Obiettivi cognitivi interdisciplinari**

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

Gli obiettivi sopra elencati sono stati globalmente realizzati.

## 7. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel corso del triennio alcune problematiche che sono state tempestivamente affrontate dal consiglio di classe e con il contributo di tutte le componenti scolastiche, nonché della psicologia dell'istituto. Al fine di risolvere tali problematiche da parte del consiglio di classe, d'intesa con le famiglie interessate, sono stati definiti programmi didattici personalizzati. Ciò ha permesso un progressivo miglioramento del contesto relazionale, sebbene da un punto di vista didattico una omogeneità di rendimenti non sia stata conseguita. Alcuni elementi hanno raggiunto pienamente tutti gli obiettivi.

## 8. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO

I docenti hanno provveduto a Interventi di recupero e di potenziamento in itinere e nel corso della pausa didattica.

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

## 9. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

### METODOLOGIE DIDATTICHE

<b>Materie</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>
Italiano	x	x	x	x	x	x	X	
Latino	x	x	x	x	x	x	X	
Inglese	x	x		x		x		
Storia	x	x					X	
Filosofia	x	x						
Matematica	x		x	x		x		
Fisica	x	x				x		
Scienze Naturali	x		x	x	x			
Storia dell'Arte	x	x	x		x			
Scienze motorie	x	x	x	x				
IRC	x		x	x				

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale
- H. Altro..... (specificare)

#### STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x	x	x	x		
Latino	x	x	x	x	x		
Greco	x	x	x	x	x		
Inglese	x	x			x		
Storia	x	x	x	x	x		
Filosofia	x	x	x		x		
Matematica	x	x			x		
Fisica	x	x	x		x		
Scienze Naturali	x	x	x		x	x	
Storia dell'Arte	x	x	x		x	x	
Scienze motorie	x	x					
IRC	x	x	x				

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione
- G. Altro.....(specificare)

#### 10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi approvati dal Collegio dei docenti attengono ad attività di ricerca, orientamento e costruzione di competenze trasversali coerenti con l'indirizzo di studio in ambito umanistico e scientifico e già presenti nella didattica curricolare.

Le attività proposte, tutte svolte in collaborazione con Atenei, prestigiosi Enti e Istituzioni, hanno promosso il conseguimento di competenze fondamentali nei diversi contesti di studio, ricerca e lavoro declinate nei termini di:

- competenze comunicative, relazionali, gestione del lavoro in team;

- ricerca, creazione e uso settoriale di cataloghi e banche dati;
- trasferimento dell'esperienza tra pari;
- conoscenze sulle tematiche fondamentali del mondo del lavoro: i CCNL, la progettazione, la pianificazione, ecc;
- consapevolezza della necessità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- progettazione del proprio percorso formativo e proiezione professionale

Nel dettaglio:

- in campo filologico, storico, artistico e archeologico, si è mirato alla valorizzazione di aree archeologiche, alla rivisitazione della cultura classica, alla recensione e promozione di iniziative museali con adeguata consapevolezza epistemologica;
- in campo tecnico-scientifico, è stata stimolata la maturazione di competenze specifiche e abilità di divulgazione scientifica;
- in campo economico – sociale, è stata curata l'analisi delle pratiche e delle procedure giuridiche ed economico-finanziarie, nonché di dinamiche socio-politiche e delle specificità delle istituzioni nazionali e internazionali;
- nell'ambito della ricerca e della comunicazione, sono state promosse attività imperniate sulla fruizione delle risorse documentali ed esperienziali.

Particolare attenzione è stata posta ai percorsi per l'Orientamento proposti dal consorzio **Almadiploma: La mia scelta e AlmaOrientati**.

Tutti gli studenti, all'interno dei PCTO, hanno fruito dello specifico percorso formativo sulla sicurezza (4 ore) in modalità eLearning.

Ogni alunno ha individuato le soluzioni più congeniali all'interno della vasta gamma di proposte che la scuola ha offerto con l'intento di garantire il rispetto della motivazione e dell'individualità di ciascuno studente e della sua personale ricerca in vista della formazione post-diploma.

Tutti gli studenti della classe nel corso del triennio hanno conseguito almeno 90 ore relative alle competenze trasversali frequentando uno o più percorsi messi a disposizione dal Liceo e sono state acquisite le valutazioni dei tutor per ciascuno studente.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

CLASSE	TITOLO PERCORSO	STUDENTI COINVOLTI
3	MYOS- MAKE YOUR OWN SERIES	Amidani Elisa Busato Luca Costa Eleaor D'Aloia Francesca Di Nicuolo Erica Di Pino Laura Dominici Giulia Galli Giulia Grigoriadis Sofia Miele Emma Milano Diletta

		Montecchiani Tiziano Onorati Ludovica Piccinno Chiara Simeoni Lucrezia Torella Elena
3	PCTO TEATRO	Grigoriadis Sofia
4	FUTURELY	Milano Diletta Onorati Ludovica  Amidani Elisa Busato Luca Costa Eleanor Della Rosa Francesco Di Nicuolo Erica Dominici Giulia Federici Giacomo Galli Giulia Miele Emma Milano Diletta Montecchiani Tiziano Piccinno Chiara Scuffi Niccolò Simeoni Lucrezia Torella Elena
4	GEOPOLITICA: CINEMA E GUERRA	Amidani Elisa Della Rosa Francesco Di Nicuolo Erica Federici Giacomo Miele Emma Scuffi Niccolò Simeoni Lucrezia
4	L'ECONOMIA E LE TECNOLOGIE INFORMATICHE	Amidani Elisa Di Nicuolo Erica

4	PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	Amidani Elisa Busato Luca Costa Eleaor D'Aloia Francesca Della Rosa Francesco Di Pino Laura Dominici Giulia Federici Giacomo Galli Giulia
4	TROVA LA TUA FACOLTÀ	Grigoriadis Sofia Miele Emma Milano Diletta Montecchiani Tiziano Piccinno Chiara Scuffi Niccolò Simeoni Lucrezia Torella Elena  Della Rosa Francesco Di Pino Laura Federici Giacomo Galli Giulia Grigoriadis Sofia Scuffi Niccolò
4	NNCC 2022 - "SERVI SUNT IMMO HOMINES.."	Amidani Elisa Busato Luca Costa Eleaor D'Aloia Francesca Della Rosa Francesco Di Nicuolo Erica Di Pino Laura Dominici Giulia Federici Giacomo Galli Giulia Grigoriadis Sofia

		Miele Emma Milano Diletta Montecchiani Tiziano Onorati Ludovica Piccinno Chiara Scuffi Niccolò Simeoni Lucrezia Torella Elena
4	LA COSTITUZIONE APERTA A TUTTI	Busato Luca
4	CORO VIVONA	Costa Eleanor
4	BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	Piccinno Chiara Dominici Giulia Simeoni Lucrezia
4	IL CAMMINO VERSO MEDICINA	Dominici Giulia Milano Diletta Simeoni Lucrezia Torella Elena
4	IL CORPO UMANO: TRA FRAGILITÀ E RESILIENZA	Miele Emma
4	LA PRESENZA CULTURALE STRANIERA A ROMA	Montecchiani Tiziano
4	ETICA DIGITALE TRA NUOVE SFIDE E DEBATING	Piccinno Chiara
4	FESTIVAL DEL CLASSICO	D'Aloia Francesca
4	COMMUNITY INVOLVEMENT ACTIVITIES	D'Aloia Francesca
5	CINE IN GREEN	D'Aloia Francesca

## **11. EDUCAZIONE CIVICA**

In osservanza delle indicazioni normative (Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione - DLgs. 226/2005, art. 1, c.5, Allegato A) l’insegnamento dell’educazione civica è stato attribuito in contitolarità a più docenti della classe competenti per i diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal consiglio di classe. Per la classe VJ il coordinamento è stato affidato alla professoressa Maria Grazia Guida.

### **Obiettivi generali**

Promuovere la conoscenza di diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a favorire il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva e responsabile di tutti i cittadini e le cittadine all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

### **Obiettivi cognitivo-operativi**

#### **1.COSTITUZIONE**

- acquisire consapevolezza del processo che ha condotto alla stesura della Costituzione italiana
- comprendere il significato storico e attuale dei diritti e dei doveri dei fanciulli, degli uomini, delle donne.
- conoscere l’ordinamento dello Stato
- conoscere e fare esperienza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- sperimentare modelli di solidarietà avvicinando realtà che ne esprimono diverse forme

#### **2.SVILUPPO SOSTENIBILE**

- contribuire all’educazione ambientale
- contribuire alla consapevole salvaguardia dello sviluppo sostenibile e dei beni comuni
- orientare all’educazione alla salute, alla tutela dell’ambiente, al rispetto degli animali e dei beni comuni, della protezione civile.

#### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

- contribuire allo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- prendere coscienza dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta

### **Obiettivi socio affettivi-comportamentali**

- Riconoscere il valore dell’alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale con i docenti, con i compagni di classe e d’istituto, con gli adulti che rappresentano la ricchezza della società civile

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale dei docenti - in relazioni alle competenze specifiche delle singole discipline-Problem

solvinge confronto critico sull'attualità delle tematiche in oggetto

### Strumenti e Modalità di verifica

Materiali indicati o forniti dai docenti.

Dibattiti, verifiche orali, questionari o testi argomentativi

### Criteri di valutazione

Tenendo conto della globalità degli elementi in possesso ed in particolare della situazione di partenza del singolo studente, del contesto specifico della classe e dell'impegno prodigato nei confronti delle attività proposte vengono valutate le abilità di:

- individuare e illustrare i contesti problematici, storici e attuali, relativi ai temi trattati
- far uso adeguato dei termini specifici in riferimento agli ambiti disciplinari e riconoscerne i mutamenti di significato
- presentare l'articolazione dei temi proposti cogliendone la trasversalità, utilizzando organicamente le informazioni
- sviluppare criticamente la dimensione problematica dei temi trattati nella consapevolezza del rapporto diretto tra teoria e prassi individuale e collettiva.

MODULO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
COSTITUZIONE	Analisi di un testo antico. ANTIGONE: giustizia, lex e ius  Partecipazione ad una conferenza	Lettura critica	GRECO	4	Conoscenza critica di un fenomeno storico e sociale adeguatamente supportato da documenti e testimonianze
COSTITUZIONE	Partecipazione ad una conferenza del Prof. Mosconi sulla nascita e lo sviluppo della democrazia	Ascolto e dibattito	ITALIANO	2	Conoscenza critica di un fenomeno storico e sociale adeguatamente supportato da documenti e testimonianze
COSTITUZIONE	Analisi del fenomeno del DOPING	Visione di un video; lettura di testi; test	SCIENZE MOTORIE	4	Approccio critico alla dimensione problematica di un fenomeno

COSTITUZIONE	Riflessione sul Giorno della Memoria	Partecipazione ad una conferenza di Franca Coen	STORIA DELL'ARTE	1	Conoscenza critica di un fatto storico adeguatamente supportato da documenti e testimonianze
COSTITUZIONE	Analisi di un aspetto dell'opera di Picasso: la denuncia sociale	Lezione interattiva	STORIA DELL'ARTE	1	Capacità di contestualizzazione
COSTITUZIONE	Educazione alla sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad una conferenza sull'energia nucleare	Conferenza a distanza	FISICA E SCIENZE MOTORIE	2	Conoscenza critica della dimensione problematica di un processo scientifico
COSTITUZIONE	Analisi di un aspetto della RERUM NOVARUM	Lettura analitica	I.R.C.	1	Conoscenza critica di un documento storico
COSTITUZIONE	Testimonianze sulla guerra	War poets from contemporary wars (Iraq Afghanistan); the gulf war	INGLESE	1	Conoscenza critica di aspetti della contemporaneità
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Lettura di un articolo di V. Bava sugli insetti come fonte di proteine	Comprensione globale e analisi testuale	ITALIANO	2	Conoscenza di un aspetto presente nel dibattito internazionale
COSTITUZIONE	Lettura di una circolare	Comprensione di un testo normativo	MATEMATICA	1	Decodificare
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Classe capovolta su etica e ambiente. Hans Jonas e il principio di responsabilità	Videolezione	FILOSOFIA	2	Approccio critico alla dimensione problematica di un fenomeno
COSTITUZIONE	La Giustizia	Analisi di un	GRECO	2	Conoscenza critica

		articolo			di un fatto storico adeguatamente supportato da documenti e testimonianze
COSTITUZIONE	Seconda parte	Analisi di alcuni articoli	STORIA	2	Conoscenza critica di un fatto storico adeguatamente supportato da documenti e testimonianze
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Onu agenda 20-30	Lezione interattiva	STORIA	2	Analisi di materiale documentario
COSTITUZIONE	La Giustizia	Lezione frontale	GRECO	3	Analisi critica di documenti letterari
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Compito di realtà	Interviste e commento delle testimonianze raccolte	ITALIANO	3	Catalogazione e analisi di materiale documentario

La classe si è mostrata quasi sempre partecipe ed interessata nei confronti dei nuovi argomenti proposti e delle tematiche di continuità, già in parte trattate nell'anno scolastico precedente.

## **12. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI**

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative

### **Progetti e attività previsti dalla programmazione annuale del CdC per la classe**

- Laboratorio letterario-poetico su Mario Luzi: lettura, analisi e confronto con le altre classi quinte

### 13. STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x		x		x	
Latino	x	x				x	
Greco	x	x				x	
Inglese	x	x	x	x		x	
Storia	x	x				x	
Filosofia		x				x	
Matematica			x	x	x	x	
Fisica			x	x	x	x	
Scienze Naturali		x	x	x		x	
Storia dell'Arte		x	x			x	
Scienze motorie			x			x	
IRC						x	

A: Analisi del testo

B: Scrittura espositiva argomentativa

C: Prove strutturate

D: Prove semistrutturate

E: Problem solving

F: Esposizione orali

G: Altro: .....(specificare)

### 14. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### Indicatori comuni per la valutazione delle prove:

Pertinenza rispetto al quesito

Correttezza della risposta

Completezza dei dati citati

Uso corretto del codice espressivo e dei sottocodici settoriali

Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari

#### Criteri di valutazione complessivi:

Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze

Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza

Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe

Impegno nella preparazione individuale

Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo

Rispetto degli impegni assunti

Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti

Motivazione

Partecipazione all'attività

Qualità dell'esposizione intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale

**15. ALLEGATO A : RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**-Materia: ITALIANO –  
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V J CAMBRIDGE

DOCENTE: **Prof.ssa Maria Grazia Guida**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, formata da 19 alunni, mostra un profilo non omogeneo; si individuano nettamente due gruppi, di cui uno fortemente motivato e impegnato che ha realizzato gli obiettivi e conseguito risultati di buon livello; un altro gruppo ha necessitato di interventi personalizzati ed ha conseguito risultati modesti, ma nel complesso sufficienti quanto a conoscenze e competenze.

Sostanzialmente gli obiettivi della disciplina, per ciascuno studente in misura differente, sono stati raggiunti, specialmente per quel che riguarda l'approccio critico alle problematiche del fenomeno letterario italiano ed europeo.

L'atteggiamento della classe è sempre stato collaborativo sia sul piano della didattica che del comportamento, rivelando una adeguata maturità di fondo anche da parte degli studenti meno motivati.

**OBIETTIVI**

Esporre in modo chiaro, coerente e articolato le proprie idee nei vari contesti di attività didattica.

Analizzare, contestualizzare e interpretare testi letterari e non letterari nella loro complessità strutturale.

Argomentare con coerenza e chiarezza i contenuti di apprendimento.

Elaborare, con efficace rispondenza alle consegne, testi scritti di varia tipologia.

Attivare percorsi di argomentazione interdisciplinare su contenuti specifici.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

Lezione frontale e partecipata; lezione interattiva; strumenti multimediali; testo in adozione; articoli e dispense su argomenti specifici (laboratorio Luzi); dibattiti; partecipazione a spettacoli, seminari e conferenze; lettura guidata e commentata dei testi; lettura e studio autonomo dei testi; esercizi di analisi testuale e linguistica; esercizi di scrittura analitica, interpretativa e creativa.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per alcuni casi la didattica è stata personalizzata, nel senso della semplificazione, senza che ciò alterasse la sostanza dei contenuti da acquisire. Per gli studenti più motivati il potenziamento è passato attraverso la partecipazione alle numerose proposte dell'offerta culturale e formativa della scuola, il successivo approfondimento in classe attraverso elaborazioni personali.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche scritte e orali distinte nelle tipologie approvate dal dipartimento di Lettere e inserite nella 9 programmazione di dipartimento ( elaborati nella forma di tema argomentativo; saggio breve; prove semistrutturate; questionari; colloqui articolati).

**TESTI IN ADOZIONE:**

<b>Carnero Iannaccone</b>	<b>Cuore della Letteratura</b>	<b>Giunti TVP</b>
<b>Dante Alighieri</b>	<b>Paradiso</b>	<b>Le Monnier</b>

Roma, 15/5/2023

Il docente  
prof.ssa Maria Grazia Guida

## MATERIA: ITALIANO

## PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V J CAMBRIDGE

DOCENTE: Prof.ssa Maria Grazia Guida

### PRIMO QUADRIMESTRE

G. LEOPARDI La vita e l'opera. La poetica del vago e dell'indefinito. La concezione della natura. Il tema della memoria. La teoria del piacere. Il notturno. Il titanismo e il vittimismo. I Piccoli Idilli. I Grandi Idilli. Le Operette Morali. La Ginestra (prima parte).

Lettura analitica di Ultimo Canto di Saffo  
L'infinito  
Il passero solitario  
A Silvia  
La quiete dopo la tempesta  
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia  
La ginestra vv. 1-51  
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere  
Dialogo della Natura e di un Islandese

La reazione al Romanticismo: il classicismo di G. CARDUCCI: la vita e le raccolte poetiche.

Lettura analitica di Davanti San Guido  
San Martino  
Pianto antico

DANTE ALIGHIERI Lettura analitica dei canti I III V del Paradiso

ESERCITAZIONI per la composizione dell'analisi testuale, del saggio breve, della relazione.

### SECONDO QUADRIMESTRE

Il NATURALISMO francese e il VERISMO italiano. Il romanzo sperimentale.

G. VERGA La vita e l'opera. La poetica. Il ciclo dei vinti. La composizione dei romanzi. Lettura analitica di Prefazione alla novella L'amante di Gramigna

La lupa  
La roba

La letteratura postrisorgimentale: DE AMICIS e COLLODI. Caratteri generali di CUORE e PINOCCHIO

## II DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO: La poetica del SIMBOLISMO e dell'ESTETISMO

G. PASCOLI La vita e l'opera. Le raccolte poetiche con particolare attenzione a Myricae e ai Canti di Castelvecchio. La poetica del fanciullino. Il fonosimbolismo.

Lettura analitica di Il gelsomino notturno  
X Agosto  
Novembre  
Lavandare

G. D'Annunzio La vita e l'opera. La poetica. Adesione all'estetismo. Il superomismo. La raccolta Alcyone

Lettura commentata di I Pastori  
La pioggia nel pineto  
La sera fiesolana  
Stabat nuda aestas

Il romanzo europeo e italiano nel Novecento. La figura dell'antieroe inetto.

I. SVEVO La vita e l'opera. La poetica. Il percorso narrativo da Una vita a La coscienza di Zeno. Analisi dei romanzi Senilità La coscienza di Zeno.

Lettura analitica della Prefazione e del Preambolo de La coscienza di Zeno  
Lettura integrale di SENILITA'

L. PIRANDELLO La vita e l'opera. La poetica. Il ribaltamento della realtà. La maschera. Il saggio sull'umorismo. Analisi dei romanzi Uno, nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal.

Lettura analitica di La patente  
Il treno ha fischiato

Le AVANGUARDIE: caratteri generali di CREPUSCOLARISMO e FUTURISMO

G. GOZZANO lettura analitica di Totò Merumeni

F. T. MARINETTI e il Manifesto del Futurismo.

L'ERMETISMO: caratteri generali.

G. UNGARETTI La vita e l'opera. La poetica. La raccolta L'Allegria e l'esperienza autobiografica della guerra.

Lettura analitica di San Martino del Carso  
Veglia  
I fiumi  
Soldati

E. MONTALE La vita e l'opera. La centralità di Montale nella poesia del Novecento. La poetica della raccolta

Ossi di seppia.

Lettura analitica di I limoni

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

S. QUASIMODO La vita e l'opera. La poetica. Le raccolte Acque e terre e Giorno dopo giorno

Lettura analitica di Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

M. LUZI Focus sulla raccolta ONORE DEL VERO con lettura analitica di Se pure osi

Come deve

DANTE ALIGHIERI Lettura analitica dei canti VI VIII XXXIII

#### NOTA ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Si evidenzia che lo svolgimento dei contenuti del programma ha dovuto tener conto del recupero di una serie di elementi relativi alla programmazione degli anni precedenti e necessari in modo stringente alla programmazione del quinto anno.

Tale recupero è stato svolto nel primo quadrimestre ed ha occupato circa un mese e mezzo. Esso ha permesso una più consequenziale comprensione e assimilazione dei contenuti nuovi.

Roma, 15/5/2023

Gli studenti  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

La docente  
Prof.ssa Maria Grazia Guida

**-Materie: lingua e letteratura latina, lingua e letteratura greca –  
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V J CAMBRIDGE

DOCENTE: **Prof.ssa Fiammetta Di Biagio**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**(raggiungimento degli obiettivi, conoscenze, competenze, capacità specifiche al termine dell'anno scolastico)**

Diciannove alunni compongono la classe che presenta profili differenziati riguardo l'andamento didattico. Ne deriva che un primo gruppo si distingue nettamente per impegno e motivazioni conseguendo soddisfacenti obiettivi e risultati apprezzabili soprattutto nell'orale. Un secondo gruppo ha presentato criticità che sono state superate solo con difficoltà nel corso dell'anno e, in alcuni casi, in modo ancora parziale.

**OBIETTIVI**

Esporre in modo chiaro, coerente e articolato le proprie idee nei vari contesti di attività didattica.

Analizzare, contestualizzare e interpretare testi letterari nella loro complessità strutturale.

Argomentare con coerenza e chiarezza i contenuti di apprendimento.

Elaborare, con efficace rispondenza alle consegne, testi scritti sia in prosa che in poesia.

Attivare percorsi di argomentazione interdisciplinare su contenuti specifici.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

Lezione frontale e partecipata; lezione interattiva; strumenti multimediali; testo in adozione; articoli e dispense su argomenti specifici; lettura guidata e commentata dei testi; lettura e studio autonomo dei testi; esercizi di analisi testuale e linguistica.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

E' stato necessario porre in essere un lavoro di recupero in itinere con esercitazioni in classe con uso del vocabolario sui vari autori man mano studiati e una pausa didattica per recuperare le lacune nella traduzione.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche scritte con traduzione e domande di comprensione, di analisi morfosintattica, stilistico-retorica, e verifiche orali,

**TESTI IN ADOZIONE:**

- ② Civitas- L'universo dei romani, L'età imperiale (Einaudi scuola) (a cura di Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi)
- ② La parola e il canto 3 – L'età ellenistica e imperiale - Incontri con la cultura e la letteratura greca (C. Signorelli scuola) (a cura di Sbardella, Palmisciano, Ercolani)
- ② Sofocle, Antigone (Simone per la scuola) (a cura di Giuseppe Ferraro)

Roma, 15/5/2023

Il docente  
prof.ssa Fiammetta Di Biagio

**MATERIA: lingua e letteratura latine**  
**PROGRAMMA**

**La dinastia giulio-claudia**

Quadro storico

Quadro culturale e letterario

**Fedro**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *La favola del lupo e dell'agnello (Fabulae I, 1)*, *Le rane chiesero un re (Fabulae I, 2)*

**Seneca**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita (Consolatio ad Helviam matrem, 5-6,1)*, *L'ira passione orribile (De Ira I, 1,1-4)*, *Gli occupati (De brevitae vitae, 12,1-4)*

**Brani tradotti:**

- *Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47,1-13)*
- *Il male di vivere (De tranquillitate animi, 2, 6-15)*
- *Fratellanza e solidarietà (Epistulae ad Lucilium, 95,51-53)*

**Agostino**

Vita, cenni sulla produzione e sul profilo artistico-culturale

**Brani tradotti:**

- *L'episodio del furto delle pere (Confessiones II, 4, 9)*
- *Il tempo soggettivo (Confessiones XI, 14, 17; 20, 26; 27, 36)*

**Lucano**

Vita, *Pharsalia*, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto (Pharsalia VII, vv. 507-588)*, *"Erinni fatale al Lazio": Cleopatra (Pharsalia X, vv. 53-110)*

*Analisi e commento del proemio della Pharsalia*

**Petronio**

Vita, *Satyricon*, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31)*

**Brani tradotti:**

- *La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112)*

**La satira**

La satira a Roma

**Aulo Persio Flacco**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *E' ora di finirla con i poetastri (Satire, 1, vv. 1-62)*, *Quanto sono inutili certe preghiere (Satire, 2, vv. 31-51)*

**Decimo Giunio Giovenale**

Vita, *Satire*, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *Roma, una città invivibile* (*Satire I, 3*, vv. 223-277), *La gladiatrice* (*Satire II, 6*, vv. 82-113)

### **La dinastia flavia**

Quadro storico

Quadro culturale e letterario

**Epica di età flavia: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico**

### **Plinio il Vecchio**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

### **Quintiliano**

Vita, *Institutio oratoria*, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *L'insegnamento deve essere pubblico* (*Institutio oratoria I, 2*, 18-28), *I vizi si imparano a casa* (*Institutio oratoria I, 2*, 1-9), *Si al gioco no alle botte* (*Institutio oratoria I, 3*, 8-17), *Seneca, pieno di difetti ma seducente* (*Institutio oratoria X, 1*, 125-131)

### **Brani tradotti:**

- *Ritratto del buon maestro* (*Institutio oratoria II, 2*, 4-7)

### **Contesto storico-culturale dell'età imperiale**

Quadro storico

Quadro culturale e letterario

### **Tacito**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *Il discorso di Calgaco* (*Agricola*, 30-32), *La fiamma che alimenta l'oratoria* (*Dialogus de oratoribus*, 40-41), *Il proemio delle Historiae* (*Historiae I*, 1-2), *Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei* (*Historiae V*, 4-5), *Seneca è costretto a uccidersi* (*Annales XV*, 60-64), *Anche Petronio deve uccidersi* (*Annales XVI*, 18-19)

### **Brani tradotti:**

- *La morte di Tiberio* (*Annales VI*, 50)
- *La Germania* (*Germania*, 4)
- *La potentiae cupido* (*Historiae II*, 38)
- *La prima persecuzione contro i cristiani* (*Annales XV*, 44)

### **Plinio il Giovane**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *"L'eruzione del Vesuvio del 79"* (*Epistulae VI, 16*, 4-21), *"Cosa fare con i cristiani"* (*Epistulae X*, 96-97)

### **Svetonio**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

### **Apuleio**

Vita, *Metamorfosi*, profilo artistico-culturale

Roma, 15/5/2023

Gli studenti  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

La docente

Prof.ssa Fiammetta Di Biagio

**MATERIA: lingua e letteratura greche**  
**PROGRAMMA**

**Quadro storico-culturale dell'Ellenismo**

I regni ellenistici fino all'intervento di Roma  
Le grandi trasformazioni politiche, sociali e culturali

**Il teatro: la commedia**

La commedia nuova

Menandro

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *L'intreccio e il riconoscimento (Ragazza tosata 768-828)*, *Il lieto fine dopo la peripezia (Ragazza tosata 976-1026)*, *Due tipi di vecchi a confronto: Smicrine e Cherestrato (Scudo 250-319)*, *Il giovane delicato: Moschione (Donna di Samo 1-57)*, *Il soldato Trasonide (Odiato A 1-56)*, *Asocialità (Misantropo 5-19; 153-165)*

**La poesia ellenistica**

L'Alessandrinismo

La figura dell'intellettuale

**Callimaco**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *Callimaco e Tolemeo II (Inno a Delo 160-190)*, *L'invidia disse ad Apollo (Inno ad Apollo 105-113)*, *Alla malora demoni dispettosi! (Prologo dei Telchini, fr. 1, 1-40 Pfeiffer)*, *Una poesia che fugge le piazze (Epigramma 28 Pfeiffer)*, *Callimaco editore di se stesso: la fine degli Aitia (Aitia, fr. 112 Pfeiffer), fr. 35, fr. 51*  
Lettura critica: *L'ironia callimachea (da "La cultura greca" di Bruno Snell)*

**Teocrito**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *Eracle bambino insidiato dai serpenti (Idillio 24, 1-63)*

**Apollonio Rodio**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *Il viaggio degli eroi antichi nella nuova forma dell'epos (Argonautiche I, 1-22)*, *L'amore tra Giasone e Medea (Argonautiche III, 275-298)*, *Medea tra sguardi d'amore e riflessioni dolorose (Argonautiche III, 439-470)*, *I sentimenti contrastanti di Medea innamorata (Argonautiche III, 741-824)*

**Eroda**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *Le donne che sacrificano ad Asclepio (Mimiambo IV)*, *Il maestro di scuola (Mimiambo III)*

**Quadro storico-culturale dell'Età imperiale**

La Grecia ai tempi della "Repubblica imperiale"

Le scuole filosofiche

La retorica

Il romanzo

**La storiografia**

### **Polibio**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: *Proemio e contenuti delle Storie* (Storie, I, 1-3, 5), *Le forme costituzionali e la teoria della ciclicità* (Storie, VI, 3-4), *La costituzione mista dei Romani* (Storie, VI, 11-18)

### **La prosa**

#### **Anonimo del Sublime**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brano antologico: "Un esempio perfetto di sublime in poesia" (lode di Saffo nella critica dell'Anonimo del Sublime).

#### **Plutarco**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: "Le qualità eccezionali di Cesare" (Vita di Cesare 15-16,1;17); "La συγκρισις fra Pericle e Fabio Massimo" (Vita di Fabio Massimo 28-30).

#### **Seconda sofistica e Luciano**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani antologici: "Il racconto come gioco e la parodia del vero" (Storia vera 1-5)

### **Letteratura giudaico-ellenistica**

L'incontro tra cultura greca e giudaismo

Bibbia dei 70

Filone di Alessandria

Giuseppe Flavio

### **Letteratura cristiana**

Gli inizi della letteratura cristiana: comunicare e diffondere

Il Nuovo Testamento, scritti canonici e apocrifi

Brani antologici: "Inno alla carità" (Prima lettera ai Corinzi); "Il Vangelo di Giovanni tra cristianesimo colto e filosofia" (Vangelo di Giovanni 1, 1-18); "Il Vangelo di Marco e gli Ebrei Cristiani- Il battesimo di Giovanni" (1, 1-15); "Il Vangelo di Matteo e le comunità cristiane miste-L'omaggio dei Magi e la fuga in Egitto" (2,1-23).

Brani tradotti e commentati: Parabola del buon samaritano (Lc 10, 25-37)

### **Sofocle**

Vita, *Antigone*, profilo artistico-culturale

La tragedia

Brani tradotti: *Antigone*:

- *Prologo* (vv. 1-68)
- *Primo episodio* (vv. 162-183)
- *Primo stasimo* (vv. 332-375)
- *Esodo* (vv. 1339-1355)

### **Platone**

Vita, produzione, profilo artistico-culturale

Brani tradotti:

- *La morte: aut finis aut transitus* (*Apologia*, 40c-40e)
- *Il patto con le Leggi* (*Critone*, 51c- 52a; 52e)

- *La morte di Socrate* (*Fedone*, 117a-117d)
- *Un "tormento" divino* (*Apologia* 23c-d; 30d-31a)

Approfondimenti: *Apologia*, *Critone*, *Fedone*

### **Libri di testo**

- 📖 La parola e il canto 3 – L'età ellenistica e imperiale - Incontri con la cultura e la letteratura greca (C. Signorelli scuola) (a cura di Sbardella, Palmisciano, Ercolani)
- 📖 Sofocle, *Antigone* (Simone per la scuola) (a cura di Giuseppe Ferraro)

### **Firme alunni**

Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

### **Docente**

Prof.ssa Fiammetta Di Biagio

## LINGUA E CULTURA INGLESE RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V J

DOCENTE: Prof.ssa Maura Baldelli

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V J è una classe del percorso Cambridge che ha seguito con interesse la didattica in L2 , soprattutto nei primi anni del liceo e sostenuto con successo le prove di esame nel terzo anno. Un buon gruppo di allievi ha mantenuto l'interesse anche per lo studio della letteratura e l'analisi dei testi, mentre un altro gruppo ha via via diminuito la partecipazione e lo studio personale

### OBIETTIVI

Per quanto attiene al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale, si osserva che: un buon numero di allievi possiede un ottimo livello di competenza linguistica e comunicativa così come buone capacità di analisi del testo letterario. Un altro gruppo si esprime efficacemente in lingua ma presenta competenze e conoscenze meno complete in ambito letterario. Infine un esiguo numero di allievi , anche a causa di impegno discontinuo, evidenzia conoscenze e competenze

### METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

Accanto alla lezione frontale le attività hanno previsto studio di testi in gruppo, relazioni in lingua al gruppo classe, visione di interviste , analisi individuale di materiale autentici. Il libro di testo è stato affiancato da materiali forniti dal docente e da approfondimenti in rete

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno e in particolare dopo la conclusione del primo periodo sono state effettuate attività di recupero soprattutto per quanto attiene la metodologia di analisi del testo. Durante tutto l'anno sono state attuate opportune attività di recupero in itinere

### TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come stabilito dal Collegio dei docenti sono state realizzate due verifiche sommative scritte e due orali per ogni periodo. Verifiche formative hanno avuto luogo ogniqualvolta si è ritenuto opportuno verificare gli

apprendimenti in itinere, attraverso brevi conversazioni, analisi di testi letterati in lingua, comprensione di audio e video

**TESTO IN ADOZIONE:**

Martelli, Bruschi, Nigra Armellino 'Lit Hub 2' from the Victorian Age to the new Millennium, Rizzoli

Roma, 15/5/2023

Il docente  
prof.ssa Maura Baldelli

**PROGRAMMA A.S. 2022-2023**  
**Lingua e cultura inglese**  
**Classe 5 J**  
**prof.ssa Maura Baldelli**

**Programma svolto nel primo periodo**

**The Victorian age**

**The Victorian novel : the doppelganger**

**Ch. Dickens Oliver Twist 'Oliver wants some more'**

**the workhouses the exploitation of children**

**social reforms**

**The Bronte sisters**

**femminism in the Victorian age**

**Emily Bronte: Wuthering Heights 'He's more myself than I am'**

**Ch. Bronte: Jane Eyre : setting, characteres and themes**

**Stevenson : Dr Jackyll nd Mr Hyde**

**Lombroso's theory of the 'born criminal', Whitechapel murder and Jack the ripper**

**O. Wilde and the Aesthetic movement**

**The Picture of Dorian Grey**

**Victorian poetry**

**Tennyson: Ulysses**

**Browning: My last duchess**

**Whitman: the American myth: Oneself I sing**

**The first decades of the 20th century**

**Changes at the start of the century**

**S. Freud and the unconscious**

## ***Programma svolto nel secondo periodo***

### ***The Edwardian literature***

***W. Butler Yeats and the Irish question: Easter 1916***

***J. Conrad : 'Heart of Darkness' - 'The grove of death'***

***E. M. Forster 'Passage to India' : the difficulty of human connection- colonialism***

***'I won't have you messing about with Indians any more'***

### ***The question of women's rights***

***D.H. Lawrence and his criticism to modernization***

***Sons and lovers - The Oedipus complex***

### ***The war poets***

R. Brooke. The Soldier

Winfred Owen : 'Dulce et decorum est'

comparison with contemporary war poetry:

#### ***Iraq war poets:***

David Roberts 'President of the United states of America' – december 2002

Nick Kollestrom 'Baghdad' – 2003 Ed. Civica)

'The past can't be rewound' - shell shock and Freud's theories (ed: Civica)

### **The roaring twenties**

The jazz age

Women during the twenties

F.G. Fitzgerald: 'The great Gatsby' and the American dream

### ***Modernist literature***

themes and techniques

J. Joyce : individual work about a story from Dubliners – the epiphany'

Ulysses – symbols and narrative techniques

V. Woolf

Last letter to her husband

V. Woolf's 'moments of being' from her essay 'modern fiction'

Mrs. Dalloway : 'Life, London, this moment of June'

A. Huxley ' Brave New World ' criticism to contemporary technological development

extract from Chapter 2 – the conditioning room

Ernest Hemingway

Interview with Fernanda Pivano ( you tube) about Emingway's life and ideas

short story: 'Hills like white elephants'

***Da svolgere:***

I Asimov 'I Robot' : Social oppression- Technology and modernization – Questions about morality and Ethics

Roma 15 maggio 2023

docente

studenti

Maura BaldelliFederici GiacomoMilano Mariapia Diletta

**MATERIA: STORIA  
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V J CAIE

DOCENTE: **Prof. Fabio Schiappa**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Una parte consistente della classe si è dimostrata sin da subito interessata e partecipe, sempre pronta a problematizzare e a discutere col docente le questioni trattate durante le lezioni. Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dalla conoscenza della classe. La preparazione media raggiunta è discreta. Alcuni alunni hanno conseguito con estrema fatica gli obiettivi prefissati, mentre altri si sono contraddistinti per impegno e risultati eccellenti. Il clima all'interno della classe è migliorato nel corso dell'anno scolastico, sia per quanto riguarda i rapporti tra studenti che nella collaborazione con l'insegnante.

**OBIETTIVI**

- esporre le conoscenze acquisite in forma lineare e corretta usando in maniera appropriata il lessico storico
- saper elaborare schemi e/o mappe di sintesi
- saper affrontare la lettura di fatti e di brani storiografici
- saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale specifico
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

Sono state utilizzate diverse strategie operative, flessibili e adattabili alla reale situazione della classe e hanno incluso di volta in volta la lezione frontale e la didattica partecipata. Sono stati utilizzate presentazioni e schemi in power point fruibili attraverso la LIM e poi messi a disposizione sul VLA Google Classroom.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Le attività di recupero in itinere sono state svolte nel periodo indicato dal Collegio dei docenti.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- domanda a risposta aperta
- verifiche orali

Nella valutazione si è tenuto conto:

- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
- attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- impegno nella preparazione individuale
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- rispetto degli impegni assunti

**TESTO IN ADOZIONE:**

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Millennium 3*, Editrice La Scuola

**PROGRAMMA****La Seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa**

1. La Seconda Rivoluzione Industriale: scienza e tecnologia
2. Le nuove industrie
3. Motori a scoppio ed elettricità
4. Le trasformazioni produttive: il nuovo rapporto tra scienza teorica e tecnologia applicata, la catena di montaggio, il fordismo e il taylorismo
5. La società di massa: il ruolo della scuola, suffragio universale e la nascita dei partiti di massa, la questione femminile
6. Il pensiero socialista e lo sviluppo del movimento operaio: da Proudhon a Marx
7. Marx e Bakunin: il Manifesto del Partito Comunista, l'anarchismo, la II Internazionale.
8. La Socialdemocrazia e la II Internazionale: la SPD tedesca, Bernstein, Kautsky
9. I cattolici e la "Rerum novarum"

**L'età dell'imperialismo**

1. Che cos'è l'Imperialismo
2. I caratteri del colonialismo
3. L'Africa prima della conquista
4. La spartizione dell'Africa e l'episodio di Fashoda
5. La guerra anglo-boera
6. L'espansione in Asia e in Oceania
7. Gli Stati Uniti potenza mondiale

**L'Europa tra due secoli**

1. Bismarck e l'Equilibrio europeo, i patti internazionali: il Congresso di Berlino, la Triplice alleanza, il Patto dei tre imperatori, il Trattato di contro-assicurazione, Duplice franco-russa, l'Intesa cordiale, la Triplice intesa

2. La “belle époque” e le sue contraddizioni
3. La Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus
4. Imperialismo e riforme in Gran Bretagna
5. La Germania di Bismarck
6. La Germania guglielmina: la *Weltpolitik* di Guglielmo II
7. Verso la Prima guerra mondiale: le Guerre balcaniche, le crisi marocchine, la rivolta dei giovani turchi.

### **L'Italia tra due secoli**

1. Problemi e questioni dell'Italia postunitaria:
2. Le leggi della Destra storica: legge elettorale; leggi Pica, Casati, Rattazzi, la tassa sul macinato; il pareggio del bilancio; la questione della statizzazione delle ferrovie.
3. La presa di Roma, la legge delle Guarentigie e il “non expedit”.
4. Le leggi della Sinistra storica: l'allargamento del suffragio elettorale; la legge Coppino; la svolta protezionistica e la politica estera e coloniale.
5. L'età di Crispi: la legge elettorale amministrativa; il codice Zanardelli; lo scandalo della Banca Romana; il riordino del sistema bancario nazionale. La politica coloniale.
6. La nascita del movimento operaio italiano: le associazioni di mutuo soccorso, la nascita del PSI di Turati.

### **L'Italia di Giolitti**

1. La Crisi di fine secolo: l'omicidio di Umberto I, la svolta liberale di Vittorio Emanuele III, il decollo industriale; la grande emigrazione
2. Le riforme dei governi Giolitti e la crisi del sistema giolittiano
3. La guerra di Libia: la nascita dell'associazione nazionalistica italiana; la pace di Losanna.
4. Il Partito socialista tra riformisti e massimalisti
5. Democratici-cristiani, il patto Gentiloni

### **La prima guerra mondiale**

1. Le cause della I guerra mondiale
2. Gli aspetti militari: gli eserciti di massa; il Piano Schlieffen; le nuove armi, la guerra di trincea; la crisi della Seconda Internazionale e le conferenze di Zimmerwald e Kienthal
3. L'Italia dal neutralismo all'interventismo: l'adesione di Mussolini e il pacifismo socialista; le “radiose giornate” di D'Annunzio; il patto di Londra; le battaglie dell'Isonzo; Caporetto; il nuovo corso del generale Diaz; la vittoria di Vittorio Veneto e gli accordi di Villa Giusti.
4. La svolta del 1917: l'intervento degli USA, la pace di Brest Litovsk
5. I trattati di Versailles: I 14 punti di Wilson; il “cordone sanitario” antisovietico; la punizione della Germania; la Società delle Nazioni.

### **La Rivoluzione Russa**

1. La Rivoluzione Russa del 1905 e la guerra russo-giapponese
2. La Rivoluzione liberale di febbraio 1917: i cadetti, i socialisti rivoluzionari e i menscevichi

3. La Rivoluzione di ottobre: i Soviet, il partito bolscevico, Lenin e le “Tesi di aprile”, l’assalto al palazzo d’Inverno; nascita della Terza Internazionale; l’Assemblea costituente e la nascita dell’Urss; il comunismo di guerra e la Nep; Trotzky e l’Armata Rossa; la guerra civile.
4. Stalin

## **Il Primo dopoguerra**

1. Trasformazioni economiche e sociali
2. Il disagio sociale
3. Il biennio rosso
4. Dittature, democrazie e nazionalismi
5. La fine dell’Impero ottomano e la nascita della Repubblica di Turchia
6. La nascita del Commonwealth

## **Il primo dopoguerra in Italia e il ventennio fascista**

1. Trasformazioni sociali: il mito della “vittoria mutilata”; il Biennio rosso;
2. La nascita dei partiti di massa: la questione fiumana, la nascita del Partito Popolare; nascita del movimento dei Fasci di Combattimento; il fascismo agrario;
3. Il regime fascista: la nascita del PNF, la marcia su Roma, la riforma Gentile; la riforma elettorale del ‘24, la politica liberista del ministro De Stefani, il delitto Matteotti, le leggi “fascistissime”;
4. I Patti Lateranensi, la politica dirigista, l’IRI, l’IMI e il corporativismo, la bonifica dell’Agro Pontino, le organizzazioni giovanili del regime.
5. L’antifascismo.

## **La crisi del 1929**

1. I “ruggenti anni Venti” degli Stati Uniti
2. La Grande Crisi: il crollo della borsa di Wall Street; il New Deal

## **Il dopoguerra in Germania e il Nazismo**

1. La Repubblica di Weimar: la rivoluzione in Germania e la fine del II Reich
2. L’insurrezione spartachista, Stresemann e la ricerca della distensione
3. L’ascesa del partito nazionalsocialista: i tratti ideologici e politici del nazismo; il putsch di Monaco; le elezioni del 1933; l’incendio del Reichstag; la “notte dei lunghi coltelli”; la politica estera ed economica; le leggi di Norimberga; le fasi dell’antisemitismo.
4. La politica economica del Terzo Reich

## **Il mondo verso la guerra**

1. Le tappe di avvicinamento: la guerra civile spagnola, la politica dell'*appeasement*, l'Anschluss dell'Austria, la conferenza di Monaco
2. L'invasione italiana della Etiopia e dell'Albania
3. Il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop

## **La seconda guerra mondiale \***

1. La fase dal 1939-41: invasione della Polonia, la sconfitta della Francia, l'entrata in guerra dell'Italia, la guerra d'Africa, l'invasione della Russia, Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Usa, l'operazione Barbarossa.
2. La fase 1942-45: la battaglia di Stalingrado, la caduta del Fascismo, la RSI, lo sbarco in Sicilia e quello di Anzio, l'operazione Overlord, la caduta del III Reich, la Resistenza italiana, le foibe, le bombe atomiche.

## **Il secondo dopoguerra nel mondo e in Italia\***

1. Il processo di Norimberga
2. La guerra fredda: gli accordi di Bretton Woods, la conferenza di Yalta, il Patto Atlantico, il Patto di Varsavia; la divisione della Germania;
3. La nascita delle Nazioni Unite
4. La questione palestinese: la dichiarazione Balfour, la proclamazione dello Stato d'Israele
5. La nascita dell'Unione europea: il manifesto di Ventotene, la CEE, gli accordi di Maastricht e Shengen
6. La ricostruzione: piano Marshall, la politica economica di Einaudi
7. La lotta politica: il referendum del 2 giugno e l'Assemblea Costituente, l'espulsione del PCI dal governo, le elezioni del 1948, gli anni del centrismo.

**Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.**

Roma, 15 maggio 2023

Il docente  
( prof. Fabio Schiappa)

Alunni  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

**MATERIA: FILOSOFIA  
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V J CAIE

DOCENTE: **Prof. Fabio Schiappa**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Una parte consistente della classe si è dimostrata sin da subito interessata e partecipe, sempre pronta a problematizzare e a discutere col docente le questioni trattate durante le lezioni. Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dalla conoscenza della classe. La preparazione media raggiunta è discreta. Alcuni alunni hanno conseguito con estrema fatica gli obiettivi prefissati, mentre altri si sono contraddistinti per impegno e risultati eccellenti. Il clima all'interno della classe è migliorato nel corso dell'anno scolastico, sia per quanto riguarda i rapporti tra studenti che nella collaborazione con l'insegnante.

**OBIETTIVI**

- Esposizione lucida delle linee essenziali degli autori
- Analisi dei momenti di un'argomentazione e loro tessitura logica
- Individuazione di un'aporia filosofica ed elaborazione di ipotesi alternative
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Esporre le conoscenze acquisite in forma lineare e corretta usando in maniera appropriata il lessico filosofico
- Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

Sono state utilizzate diverse strategie operative, flessibili e adattabili alla reale situazione della classe e hanno incluso di volta in volta:

- Lezione frontale
- Didattica partecipata
- Brainstorming
- Classe capovolta
- Ricerca delle informazioni dal testo, analisi e interpretazione
- Produzione di scritti
- Esercitazioni di analisi del testo

**STRUMENTI**

- PC;
- Power point;
- VLE (Google classroom)

- Brani scelti dal docente
- Libri di testo / Libri /Appunti / schede fornite dal docente
- LIM
- Eventuali incontri culturali

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Le attività di recupero in itinere sono state svolte nel periodo indicato dal Collegio dei docenti.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- domanda a risposta aperta
- verifiche orali

Nella valutazione si è tenuto conto:

- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
- attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- impegno nella preparazione individuale
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- rispetto degli impegni assunti

### **TESTO IN ADOZIONE:**

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare* 3A-3B, Paravia

## **PROGRAMMA**

### **KANT**

1. La Critica della Ragion Pratica
2. La Critica del Giudizio

### **ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO: FICHTE**

1. Tratti generali del Romanticismo: centralità del sentimento e riscoperta dell'Assoluto
2. La nascita dell'Idealismo con Fichte: il superamento della cosa in sé kantiana e la culturaromantica
3. Dogmatismo e Idealismo etico
4. *La Missione del dotto*
5. La deduzione metafisica

### **HEGEL**

1. Il sistema hegeliano

2. *La Fenomenologia dello Spirito*: Coscienza; Autocoscienza; Ragione
3. Lo spirito oggettivo e lo Stato etico
4. Il senso della storia universale

## MARX

1. Le critiche ad Hegel, alla società liberale e all'economia borghese
2. L'alienazione
3. Il materialismo storico
4. *Il Manifesto del Partito comunista*
5. *Il Capitale*
6. *La critica del Programma di Gotha*

## SCHOPENHAUER

1. Il velo di Maya e la Volontà di vivere
2. Il pessimismo
3. Le vie di uscita dal dolore

## KIERKEGAARD

1. Critica ad Hegel: dalla Ragione al singolo
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. Gli stadi dell'esistenza
4. L'angoscia
5. Dalla disperazione alla fede
6. Il significato del lavoro in Hegel, Marx e Kierkegaard\*
7. *L'Antigone* in Hegel e Kierkegaard\*

## NIETZSCHE\*

1. Apollineo e dionisiaco
2. La trasvalutazione dei valori e la morte di Dio
3. L'eterno ritorno dell'uguale
4. Il superuomo e la volontà di potenza

## FREUD\*

1. La scoperta dell'inconscio

2. L'interpretazione dei sogni: transfert, rimozione e sublimazione
3. Io, Es e Super-Io
4. Gli stadi dello sviluppo sessuale dell'uomo

- **HANS JONAS: ECOLOGIA ED ETICA DEL FUTURO**

1. La critica alla morale tradizionale e il "Principio responsabilità"
2. La critica alla morale di Kant
3. Fondazione del "Principio responsabilità"
4. L'elogio della cautela
5. L'euristica della paura

**Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.**

Roma, 15 maggio 2023

Il docente  
(prof. Fabio Schiappa)

Alunni  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

### **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

- **HANS JONAS: ECOLOGIA ED ETICA DEL FUTURO**

1. La critica alla morale tradizionale e il "Principio responsabilità"
2. La critica alla morale di Kant
3. Fondazione del "Principio responsabilità"
4. L'elogio della cautela
5. L'euristica della paura

- **LA COSTITUZIONE**

1. Definizione di Costituzione
2. Costituzioni rigide e flessibili
3. L'architettura della Costituzione italiana
4. I principi fondamentali

5. L'Ordinamento della Repubblica: il Parlamento; il Presidente della Repubblica

- **LE NAZIONI UNITE EL'AGENDA 2030 \***

1. La nascita dell'ONU e la Carta di San Francisco
2. Gli organismi principali
3. Limiti e criticità dell'ONU
4. I 17 obiettivi dell'Agenda 2030

- **L'UNIONE EUROPEA\***

1. Il processo d'integrazione europea e i Trattati dell'Unione europea
2. Le istituzioni europee e le loro funzioni

**Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.**

## **MATERIA: MATEMATICA RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V JCAIE

DOCENTE: **Prof.ssa Flora Tito**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si divide in due gruppi: uno serio e motivato nello studio, un altro non interessato alla disciplina che partecipa stancamente alle lezioni, lavora pochissimo e saltuariamente a casa e non approfitta di tutte le iniziative di recupero proposte in classe. Di conseguenza il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze competenze e capacità è diverso per i due suddetti gruppi: il primo ha una preparazione buona e in alcuni casi eccellente, il secondo è lontano dal raggiungimento degli obiettivi specifici della materia.

### **OBIETTIVI**

- ♦ comprendere le caratteristiche proprie della matematica
- ♦ cogliere la trasversalità delle metodologie della matematica
- ♦ padroneggiare diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, diagramma, formule)
- ♦ utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche
- ♦ risolvere problemi geometrici per via sintetica ed analitica
- ♦ operare con il simbolismo matematico utilizzando opportunamente le regole sintattiche di trasformazione delle formule
- ♦ matematizzare (rappresentare, affrontare e risolvere) situazioni problematiche
- ♦ essere in grado di dare valore semantico a una formula
- ♦ leggere e comprendere un testo di matematica.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

Le lezioni sono state essenzialmente di tipo interattivo al fine di condurre lo studente all'acquisizione di concetti e di abilità attraverso una lezione dialogata che consista in domande, risposte e brevi spiegazioni eventualmente seguite da esercizi applicativi. Si è fatto ricorso alla lezione frontale quando si sono affrontate le dimostrazioni di alcuni teoremi o è stato necessario sistematizzare in modo formale alcuni concetti.

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Le attività di recupero in itinere sono state continue e ripetute per tutto l'anno scolastico.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- esercizi e problemi di tipo tradizionale
- test vero/falso
- test a scelta multipla
- domanda a risposta aperta
- test a completamento
- verifiche orali

Nella valutazione si è tenuto conto

- Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- Impegno nella preparazione individuale
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Rispetto degli impegni assunti
- Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti

**TESTO IN ADOZIONE:**

Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro con tutor” (vol.5)- Zanichelli

PROGRAMMA

Modulo 1: Funzioni e limiti

U.D.	Contenuti
1.Nozioni di topologia su R	Richiami sui numeri reali – intervallo – intorni di un punto – punti isolati – punti di accumulazione.
2. Funzioni reali di variabile reale	Concetto di funzione reale di una variabile reale – classificazione delle funzioni – grafico di una funzione – funzioni iniettive, suriettive, biiettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari e dispari – dominio di una funzione – funzioni composte– segno di una funzione.
3. Limiti	Concetto intuitivo di limite - limite finito per una funzione in un punto – limite infinito per una funzione in un punto – limite destro e sinistro – definizione di limite per una funzione all'infinito – teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
4.Funzioni continue	Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo – continuità delle funzioni elementari – operazioni sui limiti – forme indeterminate – punti di discontinuità per una funzione – asintoti e loro ricerca – teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) – teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione) – teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

## Modulo 2: Calcolo differenziale

U.D.	Contenuti
1. Derivate delle funzioni di una variabile	Definizione di derivata – significato geometrico della derivata – derivate delle funzioni elementari (sono state dimostrate solo le derivate della funzione costante e della funzione identica) – derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente – derivata di una funzione composta – derivate di ordine superiore.
2. Applicazioni delle derivate	Equazione della retta tangente al grafico di una funzione – applicazioni delle derivate alla fisica.
3. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	Teorema di Lagrange (senza dimostrazione). teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi (senza dimostrazione)* – teorema di De L'Hospital: rapporto di due infiniti (senza dimostrazione)* – uso del teorema di De L'Hospital per risolvere le altre forme indeterminate*.
4. Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione	Massimi e minimi assoluti e relativi – determinazione dei massimi e dei minimi delle funzioni mediante lo studio della derivata prima – massimi e minimi assoluti – problemi di ottimizzazione – concavità, convessità, punti di flesso – determinazione dei punti di flesso mediante lo studio della derivata seconda – studio di una funzione.

Roma, 15 maggio 2023

Il docente  
( prof.ssa Flora Tito)

Alunni  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

**-MATERIA: FISICA  
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V JCAIE

DOCENTE: **Prof.ssa Flora Tito**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si divide in due gruppi: uno serio e motivato nello studio, un altro non interessato alla disciplina che partecipa stancamente alle lezioni, lavora pochissimo e saltuariamente a casa e non approfitta di tutte le iniziative di recupero proposte in classe. Di conseguenza il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze competenze e capacità è diverso per i due suddetti gruppi: il primo ha una preparazione buona e in alcuni casi eccellente, il secondo è lontano dal raggiungimento degli obiettivi specifici della materia.

**OBIETTIVI**

- ♦ la comprensione critica dei fenomeni naturali;
- ♦ il potenziamento della capacità di analisi e di collegamento interdisciplinare;
- ♦ la comprensione dell'universalità delle leggi fisiche;
- ♦ la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- ♦ la capacità di reperire informazioni e riorganizzarle;
- ♦ la capacità di schematizzare problemi reali;
- ♦ la consapevolezza dello stretto legame tra ricerca scientifica e applicazione tecnologica, della loro integrazione e della necessaria differenziazione.
- ♦ saper utilizzare semplici modelli esplicativi per la descrizione e l'interpretazione di fenomeni più complessi.
- ♦ essere in grado di collocare il progresso scientifico nel relativo contesto storico-sociale.
- ♦ inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze;
- ♦ applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- ♦ saper eseguire misure ed associarle alle leggi fisiche relative;
- ♦ saper utilizzare gli strumenti matematici nella formalizzazione dei fenomeni fisici;
- ♦ saper stimare l'ordine di grandezza e l'accuratezza necessari nell'effettuare misure e calcoli;
- ♦ utilizzare consapevolmente il libro di testo;
- ♦ problem solving;
- ♦ saper esaminare dati sperimentali, organizzarli in tabelle e grafici;
- ♦ saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

Le lezioni sono state essenzialmente di tipo interattivo al fine di condurre lo studente all'acquisizione di concetti e di abilità attraverso una lezione dialogata che consista in domande, risposte e brevi spiegazioni eventualmente seguite da esercizi applicativi. Si è fatto ricorso alla lezione frontale quando si sono affrontate le dimostrazioni di alcuni teoremi o è stato necessario sistematizzare in modo formale alcuni concetti. Alcuni argomenti sono stati consolidati con video lezioni registrate dalla stessa docente.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Le attività di recupero in itinere sono state continue e ripetute per tutto l'anno scolastico

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- esercizi e problemi di tipo tradizionale
- test vero/falso
- test a scelta multipla
- domanda a risposta aperta
- test a completamento
- verifiche orali

Nella valutazione si è tenuto conto

- Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- Impegno nella preparazione individuale
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Rispetto degli impegni assunti
- Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti

### **TESTO IN ADOZIONE:**

Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica" Seconda edizione Vol. 3 Zanichelli

Appunti tratti dal testo Ugo Amaldi 'La fisica di Amaldi. Idee ed esperimenti. Elettromagnetismo', Zanichelli

## PROGRAMMA

### **Elettromagnetismo**

Induzione elettrostatica e polarizzazione degli isolanti  
Legge di Coulomb  
Il vettore campo elettrico  
Rappresentazione del campo elettrico: le linee di forza  
Il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi  
Definizione del flusso del campo elettrico attraverso una superficie  
Teorema di Gauss  
Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita e uniforme di carica  
Campo elettrico generato da una distribuzione lineare infinita e uniforme di carica  
Campo elettrico generato da una distribuzione sferica e uniforme di carica  
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico  
Superfici equipotenziali  
Deduzione del campo elettrico dal potenziale  
Circuitazione del campo elettrico  
Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione di carica, campo elettrico e potenziale  
Capacità di un conduttore  
Condensatori  
Condensatori in serie e in parallelo  
Energia di un condensatore  
Corrente elettrica continua: intensità di corrente, generatori di tensione e circuiti elettrici  
Prima e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura  
Conduttori ohmici in serie e parallelo.  
Leggi di Kirchhoff  
Lavoro e potenza della corrente elettrica, effetto Joule, f.e.m. e resistenza interna di un generatore di tensione  
Fenomeni magnetici fondamentali: campo magnetico generato da un magnete, linee di forza  
Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: le esperienze di Oersted, Faraday, Ampere  
Definizione di campo magnetico in un punto P  
Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente  
Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: Legge di Biot – Savart  
Campo magnetico di una spira  
Campo magnetico di un solenoide  
La forza di Lorentz  
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme  
Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss\*  
Circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere\*  
Le proprietà magnetiche della materia e il ciclo di isteresi magnetica\*  
Induzione elettromagnetica: legge di Faraday – Neumann e legge di Lenz\*

Gli argomenti con l'asterisco verranno svolti dopo la data del 3 maggio

Roma, 15 maggio 2023

Il docente  
( prof.ssa Flora Tito)

Alunni  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

**MATERIA: Scienze**  
**RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V J CAIE

DOCENTE: **Prof. ssa Tiziana Mattei**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione della classe riguardo agli obiettivi raggiunti si presenta diversificata. Alcuni alunni hanno dimostrato un limitato interesse per le tematiche scientifiche, l'impegno nello studio è stato discontinuo. Nonostante ciò, i risultati appaiono nel complesso sufficienti. Una buona parte della classe ha partecipato con maggior interesse, ha studiato con continuità e ha partecipato con impegno al dialogo didattico-educativo. I risultati sono stati pertanto soddisfacenti. Un terzo gruppo ha manifestato decisamente l'interesse per la disciplina, ha partecipato attivamente alle lezioni e ha svolto con regolarità anche le attività di approfondimento proposte dalla docente studiando in modo continuo e regolare. Pertanto in questo gruppo, alcuni studenti sono stati in grado di raggiungere anche ottimi risultati.

**OBIETTIVI**

- Possedere le nozioni indicate nei contenuti
- Aver acquisito il concetto di modello.
- Saper interpretare un grafico.
- Saper stabilire relazioni corrette di causa ed effetto
- Saper formulare ipotesi in grado di spiegare i fenomeni osservati alla luce delle conoscenze acquisite
- Comprensione, analisi e sintesi
- Usare forme di espressione orale e scritta utilizzando la terminologia specifica della disciplina
- Utilizzare un linguaggio scientifico

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

- Lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi. Al termine di ogni unità didattica è stato lasciato spazio a domande e richieste di chiarimenti sull'argomento svolto.
- Sono stati utilizzate presentazioni e schemi in Power Point spiegati mediante l'uso della LIM; tali materiali sono stati poi pubblicati sulla piattaforma Google Classroom.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Le attività di recupero in itinere sono state svolte nel periodo indicato dal Collegio dei docenti organizzate con ripassi, riepiloghi e integrazione con appunti.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- test strutturati e semistrutturati
- domanda a risposta aperta
- verifiche orali
- lavori di approfondimento svolti a casa

Nella valutazione si è tenuto conto:

- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
- attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- impegno nella preparazione individuale
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- rispetto degli impegni assunti

#### **TESTI IN ADOZIONE:**

##### **Biologia:**

Sadava "Il carbonio, gli enzimi, il DNA biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica" – Zanichelli editore

##### **Sc. Della Terra:**

Bosellini "Tettonica delle placche" Vol. D - Zanichelli editore

### **PROGRAMMA**

#### **Scienze della Terra**

##### **Il modello dell'interno della Terra**

- ✓ Metodi di studio dell'interno della Terra: i sismi e le onde sismiche.
- ✓ Il rischio sismico.\*(Educazione civica)
- ✓ Il modello stratificato dell'interno terrestre.
- ✓ Caratteristiche litologiche della crosta, del mantello e del nucleo.
- ✓ Il magnetismo terrestre: campo magnetico, paleomagnetismo terrestre, le inversioni di polarità.

##### **Il modello della tettonica delle placche**

- ✓ La suddivisione litosfera in placche, cenni storici.
- ✓ Le placche della litosfera e i loro margini.
- ✓ I moti convettivi del mantello.
- ✓ Il vulcanismo, vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche e intraplacca.
- ✓ Attività sismica e vulcanica ai margini delle placche.
- ✓ Il rischio vulcanico.\*(Educazione civica)

##### **L'espansione del fondo oceanico**

- ✓ Morfologia e struttura del fondo oceanico.
- ✓ L'espansione dei fondi oceanici.
- ✓ Prove dell'espansione dei fondi oceanici.
- ✓ I punti caldi.

##### **I margini continentali**

- ✓ Margine continentale passivo e formazione di bacini oceanici.
- ✓ Margini continentali trasformati.
- ✓ Margini attivi: fossa, zona di subduzione, intervallo arco-fossa, arco magmatico, area di retroarco.
- ✓ Orogenesi.

## **Biochimica**

### **La chimica organica e gli idrocarburi**

- ✓ Composizione e struttura delle molecole organiche.
- ✓ Ibridizzazione del carbonio.
- ✓ Gli idrocarburi: classificazione, proprietà generali; reazione di combustione.
- ✓ Alcani, alcheni, alchini: nomenclatura.
- ✓ Idrocarburi aromatici: il benzene, struttura e reattività.

### **Composti organici diversi dagli idrocarburi**

- ✓ Gli alcoli e i fenoli: gruppo funzionale e nomenclatura; reazione di ossidazione degli alcoli.
- ✓ Le aldeidi e chetoni: gruppo funzionale e nomenclatura.
- ✓ Gli acidi carbossilici; gruppo funzionale e nomenclatura.
- ✓ Le ammine alifatiche: gruppo funzionale e nomenclatura.

### **Le biomolecole**

- ✓ Uniformità biochimica degli esseri viventi; caratteristiche della materia vivente; costituenti chimici della cellula: l'acqua e le biomolecole.
- ✓ I carboidrati: classificazione. I monosaccaridi: struttura ciclica; il glucosio. I disaccaridi: legame glicosidico, il saccarosio, il lattosio, il maltosio. I polisaccaridi: l'amido, la cellulosa e il glicogeno.
- ✓ I lipidi: proprietà degli acidi grassi; i trigliceridi; i fosfolipidi; gli steroidi;
- ✓ Le proteine: gli aminoacidi; il legame peptidico; le strutture proteiche; relazioni tra struttura e funzione delle proteine; la denaturazione.
- ✓ Gli acidi nucleici: i nucleotidi; DNA e RNA.

### **Le vie metaboliche e la catalisi enzimatica**

- ✓ Il metabolismo cellulare: le vie cataboliche e anaboliche.
- ✓ La catalisi enzimatica.
- ✓ L'ATP.
- ✓ I cofattori enzimatici inorganici e organici:  $\text{NAD}^+$ , FADH e CoenzimaA (senza strutture).
- ✓ Principali vie metaboliche energetiche della cellula: glicolisi; la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica; il ciclo di Krebs (senza reazioni chimiche); la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa.

## **Biologia molecolare**

- ✓ Modello del DNA di Watson e Crick.
- ✓ La struttura e funzione del DNA.
- ✓ Duplicazione del DNA.
- ✓ Geni e proteine.
- ✓ Struttura e funzione dell'm-RNA, dell'r-RNA e del t-RNA.
- ✓ Il codice genetico.
- ✓ La sintesi proteica: trascrizione e traduzione.
- ✓ Genetica batterica: plasmidi, coniugazione, trasduzione, trasformazione.
- ✓ Genetica virale: struttura dei virus, i batteriofagi, ciclo litico e ciclo lisogeno.

- ✓ Tecniche di biologia molecolare: PCR.
- ✓ Tecniche di editing genetico: CRISPR.
- ✓ Origine e diffusione epidemie virali: Coronavirus SARS-CoV2 (Educazione civica)

**Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.**

Roma, 15 maggio 2023  
alunni  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

La docente

(prof. ssa Tiziana Mattei)

**Materia: Storia dell'Arte**  
**Docente: Prof. Alessandra de Angelis**

Materia: Storia dell'Arte

Docente: Prof. Alessandra de Angelis

Si tratta di una classe di diciannove elementi, aperti al dialogo e con quali è stato possibile instaurare un lavoro didattico abbastanza proficuo. L'interesse per la disciplina però, non sempre è stato costante. Una buona metà degli alunni si è comunque impegnata per raggiungere risultati ottimali.

Lezioni effettivamente svolte: 51; presumibilmente ancora da svolgere: 8

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- a) pienamente dalla maggior parte degli alunni**
- b) in gran parte da circa il 10 % degli alunni**
- c) in maniera eccellente da un piccolo gruppo di alunni**

<b>di ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- autonomia critica (capacità di analisi e sintesi)</li><li>- rielaborazione logico-interpretative</li><li>- organizzazione autonoma del lavoro personale</li><li>- elaborazione di un personale ed efficace sistema di apprendimento</li></ul>
<b>di CONOSCENZA</b>	opere, movimenti e autori significativi in ambito europeo dell'arte Neoclassica, dell'arte del 1800 e del 1900.
<b>di COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina</li><li>- autonomia nell'utilizzazione del testo</li><li>- analisi critica dell'immagine</li><li>- orientamento nella contestualizzazione</li><li>- approfondimento personale</li></ul>

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezioni frontali
- Lettura, analisi, confronto e interpretazione dell'immagine (con la partecipazione attiva degli alunni)
- cooperative learning
- ricerche critiche da parte degli alunni di materiali online
- visita alla Galleria Borghese
- visita alla mostra su Van Gogh a Palazzo Bonaparte

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

In itinere.

## TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Test strutturati e semi-strutturati, colloqui orali.

<b>- CRITERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe</li><li>- Impegno nella preparazione individuale</li><li>- Rispetto degli impegni assunti</li><li>- Quantità e qualità delle conoscenze(sapere) e abilità(saper fare)</li><li>- Qualità e quantità del progresso rispetto al livello di partenza</li><li>- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo</li><li>- Capacità di collaborare con i compagni e con gli insegnanti</li></ul>
<b>- INDICATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pertinenza della risposta</li><li>- Completezza della risposta</li><li>- Espressione corretta</li><li>- Espressione efficace</li><li>- Collegamenti pluridisciplinari</li></ul>

### TESTO IN ADOZIONE:

Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'Arte (dall'età dei Lumi ai giorni nostri), 3°vol., ed. Zanichelli.  
Materiale dal web (siti specialistici).

### Contenuti e programmi

I titoli con l'asterisco riguardano argomenti ancora da svolgere.

#### Il Vedutismo

Caratteri generali

Canaletto    Il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione

                  Il molo con la Libreria e La Chiesa della Salute sullo sfondo

F. Guardi    Il molo con la Libreria, verso la Salute

#### Il Neoclassicismo

Caratteri generali

J. L. David

Il giuramento degli Orazi

La morte di Marat

Bonaparte al Gran San Bernardo

Incoronazione di Napoleone e Giuseppina

A. Canova

Teseo sul Minotauro

Amore e Psiche

Paolina Borghese come Venere vincitrice

Monumento funebre a M. Cristina d' Austria

J. Auguste Dominique Ingres                      La grande odalisca

## **Il Romanticismo**

### **Il Paesaggio**

Caratteri generali

W. Turner                      Naufragio  
Luce e colore: il mattino dopo il diluvio  
Tormenta di neve: Annibale attraversa le Alpi con il suo esercito  
Pioggia, vapore, velocità

C. D. Friedrich                      Il viandante sul mare di nebbia  
Il monaco sulla spiaggia

Caratteri generali

T. Géricault                      La zattera della Medusa  
Alienata con monomania dell'invidia

E. Delacroix                      La libertà guida il popolo  
Il massacro di Scio

F. Goya                      Maja vestita – Maja nuda  
La famiglia di Carlo IV  
Le fucilazioni del 3 maggio 1808  
Saturno divora un figlio

F. Hayez                      Il bacio

## **Il Realismo**

Caratteri generali

G. Courbet                      Funerale a Ornans  
Gli spaccapietre  
L' atelier del pittore  
Fanciulle sulle riva della Senna

## **I Macchiaioli**

G. Fattori                      Il campo italiano alla battaglia di Magenta  
Soldati francesi del '59  
La rotonda di Palmieri

In vedetta

S. Lega Il canto dello stornello  
Il pergolato  
T. Signorini La sala delle agitate al S. Bonifazio di Firenze

### **L' Impressionismo**

Caratteri generali

C. Monet Impression: levar del sole  
La Grenouillère  
Cattedrale di Rouen  
Lo stagno delle ninfee  
E. Manet Colazione sull' erba  
Olympia  
Il bar de Le Folies Bergeres  
P. A. Renoir La Grenouillère  
Ballo al Moulin de la Galette  
Degas Bagnante seduta  
La lezione di danza  
L'assenzio  
Ballerina di 14 anni

### **Il Post-impressionismo**

Caratteri generali.

#### **Il Pointillisme**

Caratteri generali

P. Cézanne La casa dell'impiccato  
I giocatori di carte  
La montagna Sainte-Victoire  
Le grandi Bagnanti  
Seurat Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte  
G. Pellizza da Volpedo Quarto Stato  
P. Gauguin Il Cristo giallo  
Come! Sei gelosa?  
Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

## Il Pre-espressionismo

V. Van Gogh	I mangiatori di patate Autoritratto con cappello di feltro Il caffè di notte Notte stellata Campo di grano con corvi
E. Munch	L'urlo Sera in via Karl Johan Madonna

## Il Simbolismo

G. Moreau	L'apparizione
O. Redon	Gli occhi chiusi
A. Bocklin	L'isola dei morti

## Le Secessioni e l'Art Nouveau

Caratteri generali

G. Klimt	Giuditta Il bacio Il fregio Stocklet Il fregio di Beethoven
----------	--

## Le Avanguardie del sec XX

Caratteri generali

### Espressionismo

I Fauves H. Matisse	La stanza rossa La danza
Derain	Donna in camicia
Die Brücke E. L. Kirchner	Marzella
Cinque donne nella strada	

## Cubismo

Caratteri generali

P. Picasso

La vita  
Famiglia di acrobati con scimmia

Les Demoiselles d'Avignon

Ritratto di Ambrosie Vollard  
Guernica  
Natura morta con sedia di paglia

G. Braque

Case all'Estaque

## Futurismo

Caratteri generali

U. Boccioni

La città che sale  
Stati d'animo  
Forme uniche della continuità nello spazio

G. Balla

Dinamismo di un cane al guinzaglio  
Velocità d'automobile più luce

L. Russolo

Dinamismo di un'automobile

## Astrattismo

Caratteri generali

Kandinsky

Primo Acquerello astratto

\* Per scelta della docente gli studenti non hanno imparato le date esatte delle opere, ma solo la metà del secolo in cui sono state realizzate e né il luogo di conservazione.

Roma, 15 maggio 2023

Il docente

Prof. Alessandra de Angelis

Alunni

Federici Giacomo

Milano Mariapia Diletta

**Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
RELAZIONE FINALE**

**ANNO SCOLASTICO:** 2022/23

**CLASSE:** V J

**DOCENTE:** Prof. Monica Pietrangeli

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 19 studenti, 14 studentesse e 5 studenti, sono presenti 4 alunni con B.E.S. Gli studenti hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico interesse alle lezioni proposte e, grazie all'impegno, la costanza e la partecipazione al dialogo educativo, hanno raggiunto nel complesso risultati più che soddisfacenti. In modo particolare i progressi si evidenziano nel gioco di squadra che più di ogni altra attività ha coinvolto gran parte degli studenti migliorando la socializzazione, la collaborazione e il fair play.

**OBIETTIVI**

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso i giochi di squadra
- Sviluppo delle capacità motorie in presenza di una migliorata situazione muscolare.
- Miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e di forme di abilità sempre più progredite (destrezza) grazie all'arricchimento del patrimonio motorio conseguito nel periodo precedente e alla ricerca di un sempre maggiore automatismo di gesti efficaci ed economici.
- Conoscenza e pratica di diverse attività sportive (pallavolo, pallacanestro, badminton)
- Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni e acquisizione di informazioni sulla tutela della salute.
- Il Doping: le sostanze dopanti, test antidoping, la Wada, il doping di Stato durante la guerra fredda (il caso Andreas Krieger), il doping ematico, il doping genetico e suoi effetti sull'organismo.

**ED. CIVICA**

Il Doping: le sostanze dopanti, test antidoping, la Wada, il doping di Stato durante la guerra fredda (il caso Andreas Krieger), il doping ematico, il doping genetico e suoi effetti sull'organismo.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

La didattica si è basata sul criterio della gradualità, le varie attività sono state adattate alla situazione di partenza dei singoli alunni utilizzando procedimenti che sono andati sempre dal facile al difficile.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche si realizzeranno oltre che con prove pratico-sportive, anche con test a risposta multipla su argomenti di teoria. La valutazione del rendimento scolastico dello studente si baserà inoltre sui seguenti criteri:

- frequenza e partecipazione attiva alle lezioni;
- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze;
- quantità e qualità dei progressi rispetto alla situazione di partenza
- capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;

Vengono considerate nella determinazione del voto finale eventuali giustificazioni dell'alunno che superino il numero stabilito concordato (ad eccezione per gli alunni che usufruiscono di esonero dalla pratica documentato con certificazione medica).

## **CONTENUTI**

- Esercizi elementari del busto e degli arti
- Esercizi di coordinazione semplice e complessa
- Esercizi preventivi e correttivi
- Esercizi di mobilizzazione generale
- Ginnastica addominale e dorsale
- Esercizi preatletici
- Esercizi di pallavolo, badminton, atletica leggera
- Conoscenza teorica della pallavolo, badminton, atletica leggera
- Corsa veloce e di resistenza
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- Educazione alimentare e alla salute
- Elementi di pronto soccorso e traumatologia
- Olimpiadi e Paralimpiadi

## **TESTO IN ADOZIONE**

Il corpo e i suoi linguaggi, edizione verde  
Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli  
Editore D'Anna

*Roma, 05/05/2023*

*La docente  
Prof. Monica Pietrangeli*

Alunni  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

**ANNO SCOLASTICO 2022-2023**  
**PROGRAMMAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA**

**CLASSE: V J**

**DOCENTE: Prof. FRANCESCO COSTA**

Gli studenti avvalentesi dell'I.R.C. della classe VJ, nel complesso, hanno dimostrato soddisfacente interesse per la disciplina nonché una più che ottima partecipazione al dialogo educativo, e mantenuto un comportamento corretto.

**RELIGIONE CATTOLICA:** 20 ore al 15/05/2023; 2 ore previste dopo il 16/05/2023.

**EDUCAZIONE CIVICA:** 4 ore.

**La Chiesa Cattolica all'inizio del XX secolo**

- Papa Pio X e la condanna del "Modernismo".
- I Patti Lateranensi dell'11 febbraio 1929.

**Il Concilio Vaticano II:**

- Papa Giovanni XXIII e "l'aggiornamento" della Chiesa Cattolica.
- Excursus storico sulla celebrazione del Concilio ecumenico (1962-65).
- Tematiche dei principali documenti conciliari.

**Dichiarazione conciliare "Nostra Aetate"**

- La condanna dell'Antigiudaismo e dell'Antisemitismo.
- Il dialogo interreligioso.

**Dottrina Sociale della Chiesa**

- Enciclica "*Rerum Novarum*" (1891) di papa Leone XIII.

**Morale**

- La questione della guerra giusta.
- La pena di morte.
- L'interruzione volontaria di gravidanza.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

- I principi generali della dottrina sociale della Chiesa Cattolica: Solidarietà e Sussidiarietà. Incontro con un rifugiato politico, organizzato dal Centro Astalli ("Progetto Finestre").

Alunni  
Federici Giacomo  
Milano Mariapia Diletta

Docente  
Professore Francesco Costa

## **16. Allegato B: SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione Prima Prova  
data 26/04/2023

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO**  
**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO  
PROPOSTA A1

Sergio Corazzini, Bando, in Libro per la sera della domenica

È questa la poesia che conclude la raccolta di versi Libro per la sera della domenica.

Tra le poesie di Corazzini, Bando è forse quella più d'avanguardia, cioè quella che, staccandosi in parte dal crepuscolarismo, è più orientata verso le nuove tematiche "espressionistiche".

Caduta l'aureola che conferiva, insieme ad un'alta dignità, una definita funzione sociale, al poeta non resta che adeguarsi alla logica del mercato vendendo la poesia come una merce qualsiasi.

Per questo il poeta richiama l'attenzione della gente e la invita provocatoriamente a comprare le proprie idee con i modi accattivanti di un venditore ambulante.

Metro: venticinque versi liberi di cui gli ultimi tre isolati.

Avanti! Si accendano i lumi  
nelle sale della mia reggia!  
Signori! Ha principio la vendita  
delle mie idee.  
Avanti! Chi le vuole?  
Idee originali  
a prezzi normali.  
Io vendo perché voglio  
raggomitolarmi al sole  
come un gatto a dormire  
fino alla consumazione  
de' secoli! Avanti! L'occasione  
è favorevole. Signori,  
non ve ne andate, non ve ne andate;  
vendo a così il poco prezzo!  
Diventerete celebri  
con pochi denari.  
Pensate: l'occasione è favorevole!  
Non si ripeterà.  
Oh! non abbiate timore di offendermi  
con un'offerta irrisoria!  
Che m'importa della gloria!  
E non badate, Dio mio, non badate  
troppo alla mia voce  
piangevole!

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte

1. Dopo un'attenta lettura del testo, esponi il contenuto informativo del componimento.

2. Analizza le scelte lessicali e sintattiche che mirano all'abbassamento colloquiale del tono poetico e che contribuiscono ad equiparare la poesia ad una merce.
3. Come vive il poeta la coscienza della propria mercificazione?
4. Con l'espressione: " Si accendano i lumi nelle sale della mia reggia" quale figura retorica utilizza Corazzini? Spiegane il significato.
5. Spiega la similitudine ai vv.9-10 " ...raggomitolarmi al sole come un gatto a dormire..." e l'iperbole "consumazione dei secoli" (traduzione letterale della consummatio saeculorum di S. Girolamo).
6. Spiega l'accostamento sottolineato dalla rima baciata di: "Idee originali a prezzi normali" vv.6-7 e "Irrisoria/gloria" vv.21-22
7. Dopo la prima lunga strofa provocatoria e dissacrante, la poesia si chiude con pochi versi in cui prevale l'atteggiamento vittimistico: come si addice ad un venditore ambulante una voce "piangevole"?

#### Interpretazione

Inserisci i risultati della tua analisi in una più ampia riflessione sulla concezione poetica di Sergio Corazzini il quale contrappone al privilegio e alla grandezza della poesia la scelta ora di un orizzonte basso, di sofferenza umana, di desolazione, di malinconia, ora di insofferenza autoironica e provocatoria. Tutto ciò implica una profonda consapevolezza della condizione storica della poesia e del poeta. Confronta il testo proposto con altri testi dello stesso poeta o fai riferimento ai testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

#### PROPOSTA A2

Italo Svevo, da La coscienza di Zeno

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammirabilissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

Finito il suo gelato, Guido sentì il bisogno di una boccata d'aria fresca e m'indusse ad accompagnarlo ad una passeggiata verso la periferia della città. Ricordo: da giorni, in città, si anelava ad un poco di pioggia da cui si sperava qualche sollievo al caldo anticipato. Io non m'ero neppure accorto di quel caldo. Quella sera il cielo aveva cominciato a coprirsi di leggere nubi bianche, di quelle da cui il popolo spera la pioggia abbondante, ma una grande luna s'avanzava nel cielo intensamente azzurro dov'era ancora limpido, una di quelle lune dalle guance gonfie che lo stesso popolo crede capaci di mangiare le nubi. Era infatti evidente che là dov'essa toccava, scioglieva e nettava. Volli interrompere il chiacchierio di Guido che mi costringeva ad un annuire continuo, una tortura, e gli descrissi il bacio nella luna scoperto dal poeta Zamboni<sup>1</sup>: com'era dolce quel bacio nel centro delle nostre notti in confronto all'ingiustizia che Guido accanto a me commetteva! Parlando e scotendomi dal torpore in cui ero caduto a forza di assentire, mi parve che il mio dolore s'attenuasse. Era il premio per la mia ribellione e vi insistetti. Guido dovette adattarsi di lasciare per un momento in pace le donne e guardare in alto. Ma per poco! Scoperta, in seguito alle mie indicazioni, la pallida immagine di donna nella luna, ritornò al suo argomento con uno scherzo di cui rise fortemente, ma solo lui, nella via deserta: – Vede tante cose quella donna! Peccato ch'essendo donna non sa ricordarle. Faceva parte della sua teoria (o di quella del Weininger<sup>2</sup>) che la donna non può essere geniale perché non sa ricordare. Arrivammo sotto la via Belvedere. Guido disse che un po' di salita ci avrebbe fatto bene. Anche questa volta lo compiacqui. Lassù, con uno di quei movimenti che si confanno meglio ai giovanissimi ragazzi, egli si sdraiò sul muricciuolo che arginava la via da quella sottostante. Gli pareva di fare un atto di coraggio esponendosi ad una caduta di una diecina di metri. Sentii dapprima il solito ribrezzo al vederlo esposto a

tanto pericolo, ma poi ricordai il sistema da me escogitato quella sera stessa, in uno slancio d'improvvisazione, per liberarmi da quell'affanno e mi misi ad augurare ferventemente ch'egli cadesse. In quella posizione egli continuava a predicare contro le donne. Diceva ora che abbisognavano di giocattoli come i bambini, ma di alto prezzo. Ricordai che Ada diceva di amare molto i gioielli. Era dunque proprio di lei ch'egli parlava? Ebbi allora un'idea spaventosa! Perché non avrei fatto fare a Guido quel salto di dieci metri? Non sarebbe stato giusto di sopprimere costui che mi portava via Ada senz'amarla? In quel momento mi pareva che quando l'avessi ucciso, avrei potuto correre da Ada per averne subito il premio. Nella strana notte piena di luce, a me era parso ch'essa stesse a sentire come Guido l'infamava. Debbo confessare ch'io in quel momento m'accinsi veramente ad uccidere Guido! Ero in piedi accanto a lui ch'era sdraiato sul basso muricciuolo ed esaminai freddamente come avrei dovuto afferrarlo per essere sicuro del fatto mio. Poi scopersi che non avevo neppur bisogno di afferrarlo. Egli giaceva sulle proprie braccia incrociate dietro la testa, e sarebbe bastata una buona spinta improvvisa per metterlo senza rimedio fuori d'equilibrio. Mi venne un'altra idea che mi parve tanto importante da poter compararla alla grande luna che s'avanzava nel cielo nettandolo: avevo accettato di fidanzarmi ad Augusta per essere sicuro di dormire bene quella notte. Come avrei potuto dormire se avessi ammazzato Guido? Quest'idea salvò me e lui. Volli subito abbandonare quella posizione nella quale sovrastavo a Guido e che mi seduceva a quell'azione. Mi piegai sulle ginocchia abbattendomi su me stesso e arrivando quasi a toccare il suolo con la mia testa: – Che dolore, che dolore! – urlai. Spaventato, Guido balzò in piedi a domandarmi delle spiegazioni. Io continuai a lamentarmi più mitemente senza rispondere. Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto. Mi pareva di gridare ch'io non avevo voluto uccidere e mi pareva anche di gridare che non era colpa mia se non avevo saputo farlo. Tutto era colpa della mia malattia e del mio dolore. Invece ricordo benissimo che proprio allora il mio dolore scomparve del tutto e che il mio lamento rimase una pura commedia cui io invano cercai di dare un contenuto evocando il dolore e ricostruendolo per sentirlo e soffrirne. Ma fu uno sforzo vano perché esso non ritornò che quando volle. Come al solito Guido procedeva per ipotesi. Fra altro mi domandò se non si fosse trattato dello stesso dolore prodotto da quella caduta<sup>3</sup> al caffè. L'idea mi parve buona e assentii. Egli mi prese per il braccio e, amorevolmente, mi fece rizzare. Poi, con ogni riguardo, sempre appoggiandomi, mi fece scendere la piccola erta. Quando fummo giù, dichiarai che mi sentivo un poco meglio e che credevo che, appoggiato a lui, avrei potuto procedere più spedito. Così si andava finalmente a letto! Poi era la prima vera grande soddisfazione che quel giorno mi fosse stata accordata. Egli lavorava per me, perché quasi mi portava. Ero io che finalmente gl'imponevo il mio volere. Trovammo una farmacia ancora aperta ed egli ebbe l'idea di mandarmi a letto accompagnato da un calmante. Costrui tutta una teoria sul dolore reale e sul sentimento esagerato dello stesso: un dolore si moltiplicava per l'exasperazione ch'esso stesso aveva prodotta. Con quella bottiglietta s'iniziò la mia raccolta di medicinali, e fu giusto fosse stata scelta da Guido. Per dar base più solida alla sua teoria, egli suppose ch'io avessi sofferto di quel dolore da molti giorni. Mi spiace di non poter compiacerlo. Dichiarai che quella sera, in casa dei Malfenti, io non avevo sentito alcun dolore. Nel momento in cui m'era stata concessa la realizzazione del mio lungo sogno, evidentemente non avevo potuto soffrire. E per essere sincero volli proprio essere come avevo asserito ch'io fossi e dissi più volte a me stesso: «Io amo Augusta, io non amo Ada. Amo Augusta e questa sera arrivai alla realizzazione del mio lungo sogno». Così procedemmo nella notte lunare. Suppongo che Guido fosse affaticato dal mio peso, perché finalmente ammutolì. Mi propose però di accompagnarmi fino a letto. Rifiutai e quando mi fu concesso di chiudere la porta di casa dietro di me, diedi un sospiro di sollievo. Ma certamente anche Guido dovette emettere lo stesso sospiro. Feci gli scalini della mia villa a quattro a quattro e in dieci minuti fui a letto. M'addormentai presto e, nel breve periodo che precede il sonno, non ricordai né Ada né Augusta, ma il solo Guido, così dolce e buono e paziente. Certo, non avevo dimenticato che poco prima avevo voluto ucciderlo, ma ciò non aveva alcun'importanza perché le cose di cui nessuno sa e che non lasciarono delle tracce, non esistono.

1. Filippo Zamboni ( 1826-1910) era un poeta triestino che si compiacque di aver individuato sulla superficie lunare il disegno di due amanti che si davano un bacio.

2. Otto Weininger, pensatore austriaco (1880-1903), in “Sesso e carattere” sostenne una filosofia dei sessi, che prevede la compresenza in ciascun essere umano del lato maschile e del lato femminile, attribuendo al primo i valori positivi della razionalità, della moralità, della capacità speculativa, mentre all’altro i valori negativi della passività, dell’irrazionalità, della amoralità.
3. In realtà si tratta di una caduta inesistente, che Zeno ha inventato per spiegare la causa della sua strana zoppia.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Il brano, tratto da “La coscienza di Zeno” (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia “La storia del mio matrimonio”. Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell’ammirabilissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest’ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

- 1) Riassumi brevemente il contenuto informativo del testo proposto.
- 2) Nel brano è presente il riferimento paesaggistico e in particolare l’immagine della “grande luna”, inizialmente associata alla concezione popolare. Cogli ulteriori passaggi in cui essa è messa in campo per rappresentare altro dal significato letterale del termine stesso.
- 3) Riportando alcune espressioni emblematiche, spiega come si configura il rapporto tra Zeno e Guido. Come reagisce Zeno alle considerazioni dell’altro- in particolare sulla figura femminile- e con quale affermazione viene reso “finalmente” il ribaltamento dei rapporti di forza tra i due?
- 4) Come vengono rappresentati l’insorgere del pensiero omicida in Zeno e poi la sua stessa vanificazione? Spiega in che modo le due intenzioni possano convivere nella psicologia del personaggio.
- 5) Indicando il significato del dolore fisico, provato da Zeno, delle sue varie modulazioni e valenze psicologiche, analizza questa espressione: “Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto.”
- 6) In quali passaggi testuali si colgono con maggior evidenza il meccanismo psicologico dell’autoinganno di Zeno che vuol sentirsi “sincero”, e quello autoassolutorio di Zeno stesso, rispetto al senso di colpa che avrebbe potuto travolgerlo?
- 7) Individua sul piano formale alcuni aspetti che valgono a rendere più efficace la struttura autodiegetica del racconto nel suo intento di apparire strumento di sincera indagine sul mondo interiore di Zeno.

#### Interpretazione

L’inettitudine a vivere, la condizione del “triste e ammalato uomo” sono temi fortemente caratterizzanti molta parte della letteratura del Novecento: illustra le radici culturali di tale centralità tematica, espressione della crisi dei tradizionali paradigmi conoscitivi. Spiegando in che modo la figura dell’inetto nella narrativa sveviana subisca un’evoluzione all’interno della “Coscienza”, rispetto alle precedenti opere dell’autore, evidenzia come, oltre alla funzione del personaggio, anche le altre categorie narratologiche dell’opera rappresentino innovazioni proprie del romanzo novecentesco. Coglie alcune tra le più rilevanti, anche in riferimento ad altri testi letterari europei a te noti, oppure ad altre forme di espressione artistica contemporanea.

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

##### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Michail Bachtin, Dostoevskij. Poetica e stilistica, 1968, pp.12-14 (edizione originale russa)

1929, edizione ampliata russa 1963).

Simile al Prometeo goethiano, Dostoevskij crea non schiavi silenziosi (come Zeus), ma uomini liberi, atti a stare accanto al loro creatore, a non dividerne le opinioni e persino a ribellarsi contro di lui.

La pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentica polifonia delle voci pienamente autonome costituisce effettivamente la caratteristica fondamentale dei romanzi di Dostoevskij. Nelle sue opere non si svolge una quantità di caratteri e destini per entro un unitario mondo oggettivo e alla luce di un'unitaria coscienza poetica, ma qui appunto una pluralità di coscienze equivalenti con i loro propri mondi si unisce, conservando la propria incompatibilità, nell'unità di un certo evento. Gli eroi principali di Dostoevskij sono veramente, nello stesso disegno creativo dell'artista, non soltanto oggetti della parola dell'autore, ma anche soggetti della propria parola immediatamente significativa. La parola dell'eroe, quindi, non è qui esaurita affatto dalle consuete funzioni descrittive e pragmatico-narrative, ma non serve neppure da espressione della posizione ideologica propria dell'autore (come in Byron, per esempio). La coscienza dell'eroe è data come una coscienza altra, estranea, ma nello stesso tempo essa non si reifica, non si chiude, non diventa semplice oggetto della coscienza dell'autore.

Dostoevskij è il creatore del romanzo polifonico. Egli ha dato vita a un genere romanzesco sostanzialmente nuovo. Ed è per questo che la sua opera non rientra in alcuna trama, non si sottomette ad alcuno degli schemi storico-letterari che siamo soliti applicare ai fenomeni del romanzo europeo. Nelle sue opere compare un eroe la cui voce è costruita così come si costruisce la voce dell'autore nel romanzo di tipo ordinario. La parola dell'eroe su se stesso e sul mondo è pienamente autonoma come l'ordinaria parola dell'autore; essa non è assoggettata all'immagine oggettuale dell'eroe come una delle sue caratteristiche, ma neppure serve da altoparlante della voce dell'autore. Possiede un'autonomia assoluta all'interno della struttura dell'opera e quasi risuona accanto a quella dell'autore e si unisce in un modo particolare con essa e con le voci altrettanto autonome degli altri eroi.

Ne consegue che i consueti legami pragmatico-narrativi d'ordine materiale o psicologico nel mondo di Dostoevskij sono insufficienti poiché essi presuppongono l'oggettualità, la reificazione degli eroi nel progetto dell'autore e connettono e uniscono le immagini umane nell'unità di un mondo monologicamente percepito e capito, anziché una molteplicità di coscienze equipollenti con i loro propri mondi. La consueta pragmatica narrativa dei romanzi di Dostoevskij svolge un ruolo secondario ed ha funzioni non consuete, ma particolari. I punti connettivi fondamentali invece, che creano l'unità del suo mondo romanzesco, sono di altro genere: l'evento principale, appalesato dal suo romanzo, non si concede a un'interpretazione pragmatico-narrativa.

Inoltre lo stesso impianto del racconto – sia esso condotto dall'autore in prima persona o da un narratore o da uno degli eroi – deve essere affatto diverso rispetto ai romanzi di tipo monologico. La posizione dalla quale è condotto il racconto, è costruita la raffigurazione o è data l'informazione, deve essere orientata in modo nuovo in rapporto a quel nuovo mondo: un mondo di soggetti con pieni diritti, e non di oggetti. La parola narrativa, raffigurativa o informativa deve elaborare un nuovo rapporto verso il proprio oggetto.

Per tale modo tutti gli elementi della struttura del romanzo sono in Dostoevskij profondamente originali; essi sono tutti determinati dal nuovo compito artistico che soltanto egli ha saputo porre e risolvere in tutta la sua ampiezza e profondità; il compito di costruire un mondo polifonico e di distruggere le forme costituite del romanzo europeo fondamentalmente monologico (ovvero omofonico).

Dal punto di vista di una conseguente visione o comprensione monologica del mondo raffigurato e del canone monologico di costruzione del romanzo, il mondo di Dostoevskij può sembrare un caos, e la struttura dei suoi romanzi un conglomerato di materiali eterogenei e di principi incompatibili di organizzazione formale. Soltanto alla luce del fondamentale compito artistico dostoevskiano da noi formulato può diventare comprensibile la organicità, coerenza e integrità profonda della sua poetica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle

domande proposte.

1. Sintetizza la tesi e le prove presentate nel brano (anche tenendo in considerazione gli elementi richiamati all'attenzione dai quesiti successivi).
2. Per definire il nuovo tipo di romanzi creato da Dostoevskij l'autore usa ripetutamente un'espressione metaforica, che accosta all'arte della scrittura dell'autore russo un'altra forma d'arte. Qual è questa espressione metaforica? Da quale altra forma d'arte è tratta?
3. Il romanzo europeo precedente a Dostoevskij è definito "monologico". Che cosa significa questa espressione? Quale altro termine è usato dall'autore come sinonimo? Quale caratteristica del romanzo europeo precedente a Dostoevskij è messa in evidenza da questi termini?
4. L'autore riscontra nei romanzi di Dostoevskij un unico impianto del racconto o più impianti? Quale o quali?
5. In che senso secondo l'autore Dostoevskij ha rispetto ai personaggi dei suoi romanzi un atteggiamento diverso da quello degli altri autori europei a lui precedenti rispetto ai personaggi dei loro romanzi?

#### Produzione

La complessità, intesa come molteplicità di situazioni, problemi, idee e valori, è secondo molti una caratteristica sempre più tipica dell'età contemporanea.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, spiega se consideri il romanzo una forma artistica che è ancora capace di esprimere la presunta complessità del mondo di oggi oppure ritieni che altre forme comunicative e artistiche (anche diverse dalla letteratura, come per esempio la musica, il cinema, le arti figurative o performative ...) meglio riescano a rappresentare la complessità contemporanea.

#### PROPOSTA B2

Un articolo giornalistico in ricordo dello sbarco in Sicilia delle armate anglo-americane.

Storia e memoria camminano insieme lungo le strade della Sicilia sud-orientale, nel giorno che segna l'anniversario dello sbarco degli Alleati nell'isola, tra il 9 e il 10 luglio 1943. Un capitolo determinante per le sorti della seconda guerra mondiale, scritto due mesi prima della firma dell'armistizio di Cassibile, in provincia di Siracusa.

"Quannu trasieru i miricani noantri erumu scantati (spaventati) ma puoi capiemmu ca erunu vinuti pi fari finiri a' guerra" dice in dialetto la signora Teresa, 95 anni e tanti ricordi. I miricani", come li chiama lei, erano in realtà i giovani soldati canadesi, che parteciparono alla missione a fianco di inglesi e statunitensi. I canadesi risalirono dalle coste tra Porto Ulisse e Pozzallo, percorrendo le trazzere polverose della vasta campagna modicana.

La guerra non finì subito. Anzi, dopo lo sbarco il conflitto continuò per altri due lunghi anni concludendosi nel 1945 con la Liberazione. Date, nomi e avvenimenti che restano vivi ancora oggi nei diari dei reduci, nei ricordi dei figli e dei nipoti che hanno ascoltato padri e nonni, ma anche negli occhi degli ormai pochissimi anziani rimasti ancora in vita a raccontare un fatto che ha cambiato la storia d'Italia. Era la notte tra il 9 e il 10 luglio 1943 quando gli americani della 45ª Divisione di fanteria della 7ª Armata, guidata dal generale George Patton, diedero il via a quella che in codice veniva chiamata "Operazione Husky". Gli anglo-americani sbarcarono verso le 3:45 su un fronte di 17 chilometri tra Punta Zafaglione e Punta Braccetto, mentre la 1ª e la 3ª Divisione occupavano il tratto di spiaggia compreso tra Gela e Licata. Le zone individuate per lo sbarco furono due: quella di competenza della 7ª Armata statunitense, da Licata a Scoglitti, un tratto di oltre ottanta chilometri nella curva naturale che compone il Golfo di Gela, e quella dell'8ª Armata britannica comandata dal generale Bernard Montgomery attestato sulla fascia costiera tra il Golfo di Noto, Pachino e a ovest di Portopalo di Capo Passero, a Punta Castelluzzo, lungo una zona di circa

50 chilometri. Era un'estate secca e torrida. Dopo mesi di pianificazione strategica e tattica, il generale Harold Alexander, comandante delle forze terrestri, fece scattare l'ora X. La direzione delle operazioni venne affidata al generale Dwight David Eisenhower, mentre il comando delle forze navali toccò all'ammiraglio inglese Andrew Browne Cunningham, già protagonista della vittoria a Capo Matapan. Le forze aeree invece furono coordinate dal maresciallo dell'aria Arthur Tedder. Ma, al di là di tatticismi e manovre militari, l'impatto che lo sbarco ebbe sulla popolazione locale fu indimenticabile. I paesini e i piccoli centri siciliani, che furono "invasi" dagli Alleati, erano popolati per lo più da donne, bambini, anziani e inabili alla leva. Poi c'erano i soldati tedeschi e italiani posti a difesa dell'isola e soprattutto delle coste, come testimoniano i bunker, i pillow e le casematte, ben visibili al viaggiatore tra gli alberi di carrubo e i bianchi muri a secco, caratteristici della campagna iblea.

Tra le donne che assistettero allo sbarco anche Agnese Modica, morta pochi giorni fa a fine giugno 2020, all'età di cento anni. Agnese non mancava mai di ripercorrere la sua storia raccontandola a chi mostrava interesse nell'ascoltarla. Dal suo personale baule della memoria amava ricordare i giorni precedenti lo sbarco, quando gli aerei Alleati sganciavano volantini per dire alla popolazione "allontanatevi dagli obiettivi militari" assicurando che ai civili non sarebbe accaduto nulla. Nonna Agnese a conclusione dei suoi racconti ribadiva che "la guerra è la cosa più brutta che un essere umano possa fare e possa vivere". Una raccomandazione comune a molti anziani che come la signora Modica videro mariti, fratelli e figli partire, molti dei quali non tornarono più o furono fatti prigionieri e deportati in Germania e in Polonia come IMI, sigla che sta per Internati militari italiani, cioè coloro che decisero di non restare a fianco degli ex alleati tedeschi né di aderire alla Repubblica sociale italiana di Mussolini dopo l'8 settembre.

Allo sbarco degli Alleati in Sicilia sono stati dedicati film, l'ultimo dei quali *In guerra per amore con Pif*, ma anche saggi, libri e studi storici che trattano sotto diverse angolature lo sbarco in Sicilia. Tra questi il giornalista e reporter Franco Bandini, ormai scomparso, che fece una lettura molto originale e ben documentata sui preparativi, ma anche sui punti in sospeso, che ruotavano attorno all'invasione alleata, primo tra tutte il ruolo avuto dalla mafia e, in particolare, da Lucky Luciano. Fabrizio Carloni in *Gela 1943. Le verità nascoste dello sbarco americano in Sicilia* (Mursia, 2011) approfondisce episodi drammatici e tragedie dimenticate dal tempo come l'uccisione di numerosi civili, ma anche fatti come quelli accaduti in località Passo di Piazza, dove alcuni Carabinieri Reali che si erano arresi dopo una breve ma valorosa resistenza furono fucilati da elementi della 82ª Divisione Usa aviotrasportata. Fatti ed eventi nascosti tra le pieghe della storia a cui si aggiunge l'atto eroico della Divisione motorizzata Livorno che per tre giorni, diversamente da quanto si legge nei libri di scuola, fermò l'avanzata statunitense. Una circostanza che viene narrata da Pier Luigi Villari, *L'onore dimenticato* (IBN Edizioni, 2013).

Ancora più dettagliata è la descrizione che viene fatta invece nel volume appena dato alle stampe *Tre giorni vissuti da eroi. Le voci dei protagonisti. Gela 10-12 luglio 1943* di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, pubblicato con il patrocinio dello Stato Maggiore dell'Esercito: "Fino a pochi anni fa la Campagna di Sicilia in generale e la battaglia di Gela e delle zone limitrofe in particolare erano state dimenticate dalla storiografia ufficiale che si rifaceva in larga parte a quella di origine anglosassone la quale rappresentava lo sbarco in Sicilia come un'operazione poco cruenta, senza nessuna o scarsa resistenza da parte delle truppe dell'Asse e che si svolse quasi come una festante avanzata nell'isola tra due ali di folla ansiosa di essere liberata" scrivono gli autori nell'introduzione al volume in uscita nel giorno dell'anniversario dello sbarco. Reale e Iacono, entrambi studiosi di storia militare, seppur non accademici, hanno ricostruito gli aspetti meno conosciuti che riguardano i combattimenti avvenuti nel sud-est della Penisola. Sono andati alla ricerca di documenti, carte, fotografie presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito avendo cura delle fonti per rileggere chi la storia l'aveva vissuta in prima persona. Tutto questo è stato incrociato con le ricerche sul campo. Reale e Iacono hanno setacciato palmo per palmo i luoghi descritti nelle relazioni "per meglio comprendere la dinamica dei combattimenti, intervistando gente del posto che aveva assistito agli scontri o aveva conosciuto i soldati, che lì avevano combattuto ed erano morti." "Come militari professionisti ci prepariamo al meglio, in vista di ciò che speriamo non debba mai succedere. Tuttavia, malgrado tutto, capita di trovarsi in condizioni di inferiorità di fronte al nemico – scrive il colonnello Livio Ciancarella, Capo dell'Ufficio Storico dell'Esercito, che firma la premessa al volume di Reale e Iacono -.

Quello che è successo e succede ancora è una scintilla, un motore interno che, contro la logica e l'istinto, ti spinge a fare comunque il tuo dovere, pur sapendo che succederà l'inevitabile, anche contro ogni speranza: si chiama valore".

In quella estate del 1943 accaddero molte cose, spesso controverse e oggetto di studi e analisi di storici ed esperti, divulgatori e giornalisti. Restano come testimoni del tempo quelle piccole e grandi fortificazioni di pietra o cemento, ancora oggi visibili al viaggiatore che, incuriosito, vorrà approfondire la storia dell'ennesima invasione dell'Isola, che di dominatori ne ha visti tanti nel corso dei secoli.

Vincenzo Grienti (da Avvenire, 9 luglio 2020)

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Metti in risalto i momenti più significativi della vicenda narrata.

3. L'autore si sofferma anche sul comportamento delle truppe italiane poste a difesa della Sicilia: ne emerge un atteggiamento rinunciatario?

4. Evidenzia la reazione della popolazione civile a fronte degli eventi bellici.

5. La ricerca storica ha fatto emergere aspetti meno conosciuti e controversi della campagna militare alleata in Sicilia: individuali, considerando l'importanza che ad essi annette l'autore del brano.

6. Quali sono i principi, che sostengono le conclusioni di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, riportate alla fine dell'articolo?

#### Produzione

Attingendo alle tue conoscenze, con particolare riferimento ai temi trattati in occasione dello studio dell'educazione civica, elabora un testo che consideri l'impatto della guerra sulla vita dei popoli e dei singoli, con le conseguenze di carattere economico e sociale, che tale dramma comporta.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

Testo di Andrea Daniele Signorelli "Allucinazioni, progressi e confini dell'ultima intelligenza artificiale" da Domani del 20 marzo 2022

Lo scorso 14 marzo è finalmente giunto il grande giorno. Dopo aver stupito il mondo con ChatGpt (il sistema di intelligenza artificiale in grado di conversare con gli utenti e di rispondere a ogni loro richiesta in maniera spesso coerente e corretta), OpenAI ha presentato il modello successivo e ancora più potente: l'atteso Gpt-4.

Un nuovo scrittore

Dal momento che OpenAI ha ormai ripudiato la sua origine open source e no profit, nessun dettaglio tecnico è stato reso noto. Si stima però che Gpt-4 sia dotato della mostruosa cifra di 100mila miliardi di parametri (l'equivalente digitale dei nostri neuroni), contro i 175 miliardi del suo predecessore. È principalmente questo che fornisce al sistema la sua straordinaria capacità di elaborare le informazioni presenti nel database, al punto da essere in grado di produrre coerentemente testi lunghi anche 25mila parole in una volta sola (praticamente un libro), di rispondere correttamente a semplici indovinelli (che il suo predecessore invece sbagliava regolarmente) e di generare contenuti errati con una frequenza ridotta di oltre il 60 per cento.

Soprattutto, Gpt-4 è un modello linguistico "multimodale", risponde cioè a stimoli sia testuali che visivi. Una delle funzioni che più ha colpito i primi utenti del nuovo sistema di OpenAI è, per esempio, la sua capacità di spiegare cos'è contenuto in un meme, interpretandone correttamente il significato e la ragione che lo rende divertente.

Nonostante i progressi, si sono comunque già verificate parecchie "allucinazioni" (come si definiscono in gergo le situazioni in cui l'intelligenza artificiale produce con sicurezza dei resoconti completamente

inventati). Nella sua newsletter, l'esperto di AI Gary Marcus ha per esempio chiesto a Gpt-4 di «spiegare il ruolo di OpenAI nel crollo della Silicon Valley Bank». La risposta corretta sarebbe stata che OpenAI non ha avuto (presumibilmente) nessun ruolo in tutto ciò. E invece Gpt-4 si è lanciata in una ricostruzione incredibile, secondo cui la creazione di un inesistente Gpt-5 da parte di OpenAI avrebbe permesso a dei malintenzionati di produrre una mole tale di fake news da minare la credibilità della banca, causandone il crollo.

[...]

È la ragione per cui, anche nel caso di Gpt-4, si continua a parlare di “pappagalli stocastici”, termine ideato dalla ricercatrice Timnit Gebru con il quale si sottolinea la totale mancanza di genuina comprensione da parte di questi modelli, che si limitano invece a individuare schemi verbali ricorrenti nel loro database e a ripeterli.

A che punto siamo

Ciononostante, i progressi sono innegabili: sottoposto a svariati test di valutazione degli esseri umani in matematica, scrittura, biologia, storia dell'arte e altri ancora, Gpt-4 ha raggiunto spesso – anche se non sempre – livelli di eccellenza, conquistando per esempio il 90esimo percentile in un test di matematica contro il 70esimo del suo predecessore; mentre in un test di biologia ha raggiunto l'85esimo percentile contro il 67esimo di ChatGpt.

E così, inevitabilmente, è ripartito il dibattito: abbiamo compiuto un altro passo sulla strada che porta verso l'intelligenza artificiale generale, di livello cioè almeno pari a quello dell'essere umano? Di certo, c'è un elemento la cui importanza non può essere sottovalutata e che riguarda proprio la “multimodalità” di Gpt-4, ovvero la già citata capacità di decifrare anche delle immagini.

«Questa abilità potrebbe fornire a Gpt-4 una maggiore comprensione di come funziona il mondo, proprio come gli esseri umani conquistano una maggiore conoscenza di ciò che li circonda attraverso l'osservazione», si legge su The Conversation. «Si ritiene che questo sia un ingrediente fondamentale per sviluppare sofisticate intelligenze artificiali, che possono colmare il divario tra i modelli attuali e la vera e propria intelligenza umana».

Nonostante i progressi, Gpt-4 rappresenta però un'evoluzione, non l'attesa rivoluzione in grado di cambiare una volta per tutte le carte in tavola. Gpt-4 è una versione potenziata di ChatGpt, che a sua volta lo era dei suoi predecessori, ma non siamo di fronte a un cambio di paradigma. [...] Gpt-4 è per esempio vittima del cosiddetto overfitting, ovvero della tendenza a memorizzare schemi superficiali dai dati a disposizione senza apprendere gli aspetti generali sottostanti. In poche parole, tutte queste macchine sono prive – tra le altre cose – di un'essenziale abilità dell'essere umano: la capacità di generalizzare.

[...]

E allora fino a dove può arrivare l'intelligenza artificiale? E che cosa manca affinché conquisti una vera e propria intelligenza, dove oggi c'è invece solo una sorta di colossale taglia e cuci statistico? Oltre alla menzionata incapacità di generalizzare la conoscenza, un altro limite apparentemente irrisolvibile [...] è la comprensione del rapporto di causa ed effetto, laddove al momento c'è solo l'abilità di individuare correlazioni. Per esempio, un sistema di intelligenza artificiale è in grado di comprendere che la presenza delle nuvole è correlata alla pioggia, ma non può sapere che sono le prime a causare la seconda.

Causa ed effetto

«Comprendere la causa e l'effetto è un grosso aspetto di ciò che chiamiamo “buon senso” ed è un'area in cui, oggi, i sistemi di intelligenza artificiale sono totalmente incapaci», ha spiegato alla MIT Tech Review Elias Bareinboim, direttore del laboratorio di Causal Artificial Intelligence della Columbia University.

Secondo Bareinboim, fornire alle macchine un po' di buon senso, facendo comprendere loro il concetto di causa ed effetto, è l'unica strada per conquistare l'intelligenza artificiale di livello umano. Non solo: la comprensione della causalità si sposerebbe alla perfezione con la necessità di generalizzare la conoscenza: «Se le macchine potessero capire che alcune cose conducono ad altre, non dovrebbero ricominciare da capo ogni volta che devono imparare qualcosa di nuovo, ma potrebbero sfruttare ciò che hanno imparato in un campo e applicarlo in un altro».

Imparare a generalizzare la conoscenza o a comprendere i rapporti di causa ed effetto è qualcosa che, però,

non ha nulla a che fare con le dimensioni dei database o con il numero dei parametri impiegati. Non è un cambiamento quantitativo, ma qualitativo. [...] Il rischio, al momento, è però che l'enorme hype che circonda la cosiddetta "intelligenza artificiale generativa" (in grado di produrre testi, immagini, musica e altro) prosciughi i finanziamenti che sostengono la ricerca scientifica su altre forme di AI. Lasciandoci così alle prese con dei pappagalli statistici, vittime di frequenti allucinazioni e che non hanno la più pallida idea di ciò che stanno facendo. Anche quando lo fanno perfettamente.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali aspetti innovativi possiede ChatGpt-4 rispetto ai sistemi precedenti?
2. Quali sono comunque i limiti nel funzionamento di questa forma di intelligenza artificiale?
3. Nell'articolo sono presenti termini che nel linguaggio comune hanno un significato, ma nell'ambito degli studi sull'intelligenza artificiale ne assumono un altro. Individua alcuni esempi e analizza il significato letterale del termine e quello figurato assunto nel nuovo contesto.
4. L'autore del testo si limita a illustrare i progressi delle ricerche o manifesta anche la propria diffidenza? Motiva la tua risposta con riferimenti significativi all'articolo.

#### Produzione

Le nuove forme di intelligenza artificiale, da una lato, costituiscono motivo di curiosità e interesse per le potenzialità e i nuovi scenari tecnologici che possono dischiudere, dall'altro, spaventano le ricadute che queste innovazioni potrebbero portare nella diffusione delle informazioni, nel mondo del lavoro, nel trattamento dei dati personali, ecc.. Esprimi la tua posizione al riguardo, sfruttando le suggestioni proposte, in un testo argomentativo opportunamente documentato e articolato.

#### PROPOSTA C1

"La nostra società crede nei valori spirituali, nei valori della scienza, crede nei valori dell'arte, crede nei valori della cultura, crede che gli ideali di giustizia non possano essere estraniati dalle contese ancora inelimate tra capitale e lavoro. Crede soprattutto nell'uomo, nella sua fiamma divina, nella sua possibilità di elevazione e di riscatto" (Adriano Olivetti)

Queste parole di Adriano Olivetti pongono tutte le capacità dell'uomo al centro del progresso sociale e civile. Danne una valutazione, anche alla luce della esperienza culturale maturata nel corso dei tuoi studi.

#### PROPOSTA C2

La libertà non è star sopra un albero  
Non è neanche avere un'opinione  
La libertà non è uno spazio libero  
Libertà è partecipazione

Nel 1972 Giorgio Gaber, autore, cantante, uomo di teatro, ha scritto la canzone "Lalibertà", di cui si riporta il testo. La nostra Costituzione fa numerose volte riferimento alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita del Paese. Ritieni tale auspicio ancora attuale ed elemento fondamentale per considerare il livello di democrazia del Paese? Ritieni la formula "libertà è partecipazione" ancora utile per esprimere il rapporto tra cittadinanza e società? Quali sono le forme di partecipazione che rappresentano il nostro tempo ed, eventualmente, la tua esperienza personale? Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi

opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Griglie di Valutazione Prima Prova

Tipologia A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Corretta e precisa	Corretta	Essenziale	Limitata e carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Limitata	Scorretta e impressionistica
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

Tipologia

B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria

<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
---	--	--	--	--	--

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>14/15</b>	<b>11/13</b>	<b>9/10</b>	<b>5/8</b>	<b>1/4</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	<b>14/15</b>	<b>11/13</b>	<b>9/10</b>	<b>5/8</b>	<b>1/4</b>
<b>Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**Tipologia C**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assente o gravemente carenti
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecise e approssimative	Assenti o molto frammentarie
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
	<b>14/15</b>	<b>11/13</b>	<b>9/10</b>	<b>5/8</b>	<b>1/4</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Efficace	Consequenziale e chiaro	Essenziale	Molto frammentario	Assente
	<b>14/15</b>	<b>11/13</b>	<b>9/10</b>	<b>5/8</b>	<b>1/4</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Svolgimento approfondito e convincente	Svolgimento corretto e con alcuni riferimenti	Essenziale	Molto frammentaria	Assente e priva di riferimenti

<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**17. Allegato C: SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Simulazioni della Seconda Prova  
27/04/2023

## Consegne

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano e latino.

Tradurre in italiano il seguente testo latino, di cui sono forniti in traduzione italiana i passi immediatamente precedente e successivo.

Rispondere a tre quesiti o a tre distinte risposte, ciascuna di non oltre 10/12 righe di foglio protocollo al massimo o con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, di non oltre 30/36 righe di foglio protocollo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti.

Il sapiens stoico e l'amicizia

Seneca, citando un'epistola di Epicuro a proposito dell'amicizia, ne approfitta per esprimere il suo dissenso e manifestare invece l'opinione sostenuta dagli Stoici.

### PRE-TESTO

Quello che c'è di diverso tra un agricoltore che miete e uno che semina, questo c'è tra colui che si è procurato un amico e colui che se lo procura. Il filosofo Attalo era solito dire che è più piacevole procurarsi un amico che averne uno, come 'per un artista è più piacevole dipingere un quadro che averlo già dipinto'. L'ansia e l'impegno nel lavoro procurano per se stessi un grande diletto, non ne prova uno simile chi ha terminato di dare l'ultima mano all'opera sua: ormai si gode il frutto della propria arte, mentre dipingeva si godeva la sua stessa arte. I figli già grandi e belli ci sono più utili, ma quando erano ancora fanciulli ci davano gioia e più pure. Ma ora torniamo al nostro argomento.

Sapiens etiam si contentus est se, tamen habere amicum vult, si nihil aliud, ut exerceat amicitiam, ne tam magna virtus iaceat, non ad hoc quod dicebat Epicurus in hac ipsa epistula, "ut habeat qui sibi aegro assideat, succurrat in vincula coniecto vel inopi", sed ut habeat aliquem cui ipse aegro assideat, quem ipse circumventum hostili custodia liberet. Qui se spectat et propter hoc ad

amicitiam venit male cogitat. Quemadmodum coepit, sic desinet: paravit amicum adversum vincla laturum opem; cum primum crepuerit catena, discedet. Haesunt amicitiae quae temporarias populus appellat; qui utilitatis causa assumptus est, tamen diu placebit quam diu utilis fuerit. Haec florentes amicorum turbamur cum sedet, circa eversos solitudo est, et inde amici fugiunt ubi probantur; haec re ista tot nefaria exempla sunt aliorum meturelinquentium, aliorum metuprodentium.

#### POST-TESTO

È inevitabile che siano coerenti tra loro gli inizi e i momenti finali: chi ha iniziato ad essere amico perché conviene anche smetterà perché conviene; farà il suo interesse anche contro l'amicizia, se in essa vede solo l'aspetto utilitaristico. <<A quale scopo ti procuri un amico?>> Per avere una persona per cui io possa morire, che io possa seguire in esilio e salvare dalla morte, a prezzo di qualunque sacrificio. Invece codesta che tu mi descrivi non è amicizia, ma una contrattazione che mira solo all'utile da seguire.

#### QUESITI

- 1) Servendoti anche del pre-testo e del post-testo, rintraccia quali siano per Seneca le motivazioni che spingono il saggio stoico a procurarsi le amicizie e quali invece le finalità e i comportamenti attribuiti agli epicurei.
- 2) Il brano proposto presenta, come tipico di Seneca, esempi di parallelismi e antitesi sia nelle strutture morfosintattiche sia nel lessico. Individua nel testo latino, spiegando quale sia la loro funzione nel dare evidenza al pensiero dell'autore.
- 3) Nel brano sopra riportato l'autore riflette sull'importanza che l'amicizia riveste per l'uomo. Su tale tipologia di relazione, i suoi scopi, forme e modalità, il pensiero antico si è frequentemente espresso. Sviluppa liberamente il tema, citando opere e/o autori che ritieni opportuni.

Griglia di Valutazione Seconda Prova approvata dal Dipartimento di lettere del liceo

**Griglia di valutazione per la seconda prova scritta dell'esame di Stato a.s.2022/23**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Completa	6
	Sostanziale, con pochi fraintendimenti	5
	Essenziale, con fraintendimenti di alcuni dettagli	4
	Parziale, con fraintendimenti di più dettagli o di alcuni elementi generali	3
	Limitata, con numerosi fraintendimenti generali	2
	Molto limitata, con estesi fraintendimenti	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Complessivamente corretta	4
	Con alcuni errori	3
	Con numerosi errori ma per lo più su singole strutture	2
	Con numerosi ed estesi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Puntuale	3
	Con alcuni travisamenti	2
	Con numerosi e sostanziali travisamenti	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Fedele ed efficace	3
	Sostanzialmente corretta nell'uso della lingua d'arrivo	2
	Imprecisa	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Precisa	4
	Adeguate	3
	Approssimativa	2
	Carente e con significative inesattezze	1

### 13. TABELLA FIRME

Il presente Documento della Classe VI (a.s. 2022/2023) si compone, dalla prima di intestazione a quest'ultima di certificazione, di ~~96~~ pagine numerate. Viene sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe nella seduta del 15 maggio 2023. La copia elettronica in formato pdf è a disposizione del C.d.C. e pubblicato sul sito istituzionale.

Discipline	Docente	Firma
Italiano	Maria Grazia Guida	Maria Grazia Guida
Latino	Fiammetta Di Biagio	Fiammetta Di Biagio
Greco	Fiammetta Di Biagio	Fiammetta Di Biagio
Inglese	Maura Baldelli	Maura Baldelli
Filosofia	Fabio Schiappa	Fabio Schiappa
Storia	Fabio Schiappa	Fabio Schiappa
Matematica e Fisica	Flora Tito	Flora Tito
Scienze naturali	Tiziana Mattei	Tiziana Mattei
Storia dell'arte	Alessandra De Angelis	Alessandra De Angelis
Scienze motorie	Monica Pietrangeli	Monica Pietrangeli
IRC	Francesco Costa	Francesco Costa

Visto e sottoscritto dai Rappresentanti degli Studenti

Studenti	Firma
Federici Giacomo	Giacomo Federici
Grigoriadis Sofia	M. Diletta Milano

*[Handwritten mark]*